



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 121 del 16 giugno 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4537 al n. 4577) 2

Delibera Giunta regionale 16 giugno 2025 - n. XII/4548
Approvazione dei criteri del bando «Giovani SMART» terza edizione, in attuazione del Piano triennale «Generazione Lombardia 2.0» ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 17 ottobre 2024 rep. n. 127/CU tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali per la ripartizione del «Fondo nazionale per le politiche giovanili» annualità 2024/2025/2026 e contestuale rettifica della d.g.r. n. 4327 del 12 maggio 2025 5

Delibera Giunta regionale 16 giugno 2025 - n. XII/4551
Determinazioni in ordine alle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, adottate con d.g.r. 1770/2011 ai sensi della l.r. n. 19, art. 5, comma 1 b) 18

Delibera Giunta regionale 16 giugno 2025 - n. XII/4555
Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità 28 novembre 2024 pubblicato in G.U. n. 46 del 25 febbraio 2025 19

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto direttore generale 16 giugno 2025 - n. 8473
Regolamento (UE) 2115/2021 – Interventi nel settore dell'apicoltura - sottoprogramma apistico di Regione Lombardia - Piano di attuazione 2024/25 - concessione contributi integrativi 31

Decreto direttore generale 16 giugno 2025 - n. 8496
Decreto 11 aprile 2025 - n. 5152. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art.70: nuova proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento del bando 2025 per Interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» 34

Decreto dirigente unità organizzativa 13 giugno 2025 - n. 8424
Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale – Bando dissesti 2024: rettifica della graduatoria delle domande ammesse a contributo approvata con decreto 9 aprile 2025 n. 5027 38

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 10 giugno 2025 - n. 8159
2021IT16RFPR010 – Decreto di presa d'atto della proroga del pre-ammortamento del finanziamento per il progetto con ID4690589 misura «Investimenti – Linea Green» – in attuazione della d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» – ID bando RLO12023031244 – CUP E48B22002220009 43

D.G. Ambiente e clima

Decreto direttore generale 10 giugno 2025 - n. 8161
Smbiosi s.r.l. con sede legale in comune di Milano (MI) in via Vittor Pisani, 16 e sede operativa in comune di Giussago (PV) in località Cascina Maggiore, 2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto 47

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Seduta di Giunta regionale n. 121 del 16 giugno 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4537 al n. 4577)**

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)**

4537 - DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL'ASSOCIAZIONE «CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SUL PERIODO STORICO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA», CON SEDE IN SALO' (BS)

4538 - NOMINA DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CÀ D'INDUSTRIA ONLUS

4539 - DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ADI COLLEZIONE COMPASSO D'ORO

4540 - NOMINA DI UN MEMBRO EFFETTIVO E UNO SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO LECCO LARIO SVILUPPO IMPRESA

**DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)**

4541 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 28° PROVVEDIMENTO

4542 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 29° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
AG - DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)**

4543 - MODIFICA DELLE DIRETTIVE AD ENTI E SOCIETÀ IN HOUSE DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI ALL'ALLEGATO A1 DELLA L.R. 30/2006, APPROVATE CON D.G.R. XI/5737/2021, IN RELAZIONE A INTERVENTI NORMATIVI STATALI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E DIRETTIVE MINISTERIALI IN MATERIA DI OBBLIGHI FORMATIVI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

4544 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI MILANO N. 1075/2025, CONCERNENTE L'OCCUPAZIONE DEMANIALE DI AREE NEL COMUNE DI VALFURVA (SO). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (2025/0287)

4545 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL TSAP N. 53/2025, EMESSA NEL GIUDIZIO, R.G. N. 122/2023, CONCERNENTE L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE FISSA DEL CANONE DOVUTO DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE PER L'ANNO 2023 E PER L'ANNO 2024. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2025/0324)

4546 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL TSAP N. 54/2025, EMESSA NEL GIUDIZIO, R.G. N. 68/2022, CONCERNENTE LA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE CON CONCESSIONE SCADUTA PER L'ANNO 2022; E PER L'ACCERTAMENTO DELLA NON DEBENZA DELLA QUANTITÀ DI ENERGIA OGGETTO DI CESSIONE GRATUITA QUANTIFICATA DALLA D.G.R. N. XI/3347 DEL 6 LUGLIO 2020. NOMINA DEI DIFENSORI RE-

GIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2025/0325)

AG64 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
(Relatore il Presidente Fontana)

4547 - IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2025

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

**AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)**

4548 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO «GIOVANI SMART» TERZA EDIZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE «GENERAZIONE LOMBARDIA 2.0» AI SENSI DELL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA DEL 17 OTTOBRE 2024 REP. N. 127/CU TRA IL GOVERNO, LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI PER LA RIPARTIZIONE DEL «FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI» ANNUALITÀ 2024/2025/2026 E CONTESTUALE RETTIFICA DELLA D.G.R. N. 4327 DEL 12 MAGGIO 2025

AI62 - PROGRAMMAZIONE
(Relatore il Presidente Fontana)

4549 - APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO TEATRO E CORRELATA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DEL COMPARTO DI PIAZZA REPUBBLICA, NEL COMUNE DI VARESE (VA)

AI64 - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DI PROGETTI STRATEGICI TRASVERSALI
(Relatore il Presidente Fontana)

4550 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1 PRESSO L'AUTODROMO DI MONZA PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA - S.I.A.S. (SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT) S.P.A.

**DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
AM - DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Presidente Fontana)**

4551 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE, GESTIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DELLE GARANZIE FIDEIUSSORIE, ADOTTATE CON D.G.R. 1770/2011 AI SENSI DELLA L.R. N. 19, ART. 5, COMMA 1 B)

AM60 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4552 - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA L.R. N. 6 DEL 28 MAGGIO 2025 «NORME PER IL RICONOSCIMENTO DELLA RILEVANZA SOCIALE DELLA CELIACHIA»

4553 - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE»

**DIREZIONE CENTRALE AT PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
AT - DIREZIONE CENTRALE PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
(Relatore il Presidente Fontana)**

4554 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA COIMA SGR S.P.A. QUALE SOCIETÀ DI GESTIONE E PER CONTO DEL «FONDO PORTA ROMANA» E DEL «FONDO OLYMPIC VILLAGE FUND», FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026, REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MILANO PER LA CONSEGNA, UTILIZZO E RICONSEGNA DEL VILLAGGIO OLIMPICO DI MILANO E APPROVAZIONE DELL'ADDENDUM ALL'ATTO CON OBBLIGAZIONI UNILATERALI

**DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
(Relatore l'assessore Lucchini)**

D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

4555 - APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO E DEI CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE - DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CON-

SIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ 28 NOVEMBRE 2024 PUBBLICATO IN G.U. N. 46 DEL 25 FEBBRAIO 2025

**DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)**

G151 - ORGANIZZAZIONE OFFERTA E PROGETTI TRASVERSALI

4556 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA 2025

G152 - POLO OSPEDALIERO

4557 - SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE SUL TERRITORIO, DELL'ELISOCCORSO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO ASSISTITO MATERNO (STAM) NELL'AMBITO DEI PUNTI NASCITA DELLE ASST LECCO E VALTELLINA E ALTO LARIO

G153 - POLO TERRITORIALE

4558 - ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XII/ 3782 DEL 20 GENNAIO 2025 «ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE TERRITORIALE»: PRIMO PROVVEDIMENTO

4559 - COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA), AI SENSI DELLA L.R. N. 2/2021 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)

G156 - SISTEMI INFORMATIVI E SANITÀ DIGITALE

4560 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERCONNESSIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

G194 - PREVENZIONE

4561 - RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI - REP.ATTI N. 52/CSR DEL 17 APRILE 2025 RELATIVA AL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA (PN-CAR) 2022-2025 E INDIVIDUAZIONE E APPROVAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE DA IMPLEMENTARE AI SENSI DELL'ART. 2 - COMMA 4 DELL'INTESA MEDESIMA

4562 - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE «LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA PROFILASSI ANTIBIOTICA PERI-OPERATORIA (PAP) NEL PAZIENTE ADULTO», IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XI/4927 DEL 21 GIUGNO 2021 E INTEGRAZIONE DI ALCUNE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE MEDESIMA

4563 - CAMPAGNE DI CITIZEN SCIENCE, DI INFORMAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL GAS RADON IN AMBIENTI CHIUSI

**DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Lucente)**

K160 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

4564 - PIANO DI RIPARTO DI CUI ALLA D.G.R. XI/5640 DEL 30 NOVEMBRE 2021 A VALERE SUL D.M. N. 315 DEL 2 AGOSTO 2021 «PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)»: RIMODULAZIONE DELLE RISORSE CONSEGUENTI AL D.M. N. 335 DEL 23 DICEMBRE 2024

**DIREZIONE GENERALE L CULTURA
(Relatore l'assessore Caruso)**

L1 - DIREZIONE GENERALE CULTURA

4565 - L.R. 25/2016 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2025 AGLI ENTI DI SPETTACOLO PARTECIPATI DA REGIONE LOMBARDIA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TEATRALE

4566 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN VIDEO ISTITUZIONALE SUI TEATRI DI TRADIZIONE LOMBARDI PER PADIGLIONE ITALIA DELL'EXPO DI OSAKA 2025 NELL'AMBITO DELLA D.G.R. N. XII/3955 DEL 24 FEBBRAIO 2025 REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE LOMBARDIA E LA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - DIPARTIMENTO LOMBARDIA

**DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
(Relatore l'assessore Beduschi)**

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

4567 - ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE DI CUI AL D.M. MASAF N. 531282 DEL 8 OTTOBRE 2024 - APPROVAZIONE ATTIVITÀ SERVIZI CARTOGRAFICI PER I SETTORI AGRICOLO E FORESTALE DA SVILUPPARE AVVELENDOSI DELL'ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE (E.R.S.A.F.) E AGGIORNAMENTO DEL RELATIVO PIANO DI ATTIVITÀ E DEL PROSPETTO DI RACCORDO 2025-2027 CON INTEGRAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CUI ALLA D.G.R. 30 DICEMBRE 2024 N. XII/3718

**DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Guidesi)**

O168 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

4568 - 2021IT16RFPD10 PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DELLA MISURA INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE DI CUI ALLA D.G.R. 15 DICEMBRE 2022, N. XI/7595 E SS.MM.II. (SA 119328)

4569 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E EIT MANUFACTURING SOUTH S.R.L. PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA MANIFATTURIERO LOMBARDO

**DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
(Relatore l'assessore Terzi)**

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

4570 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MONZA, RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., FS SISTEMI URBANI S.P.A. PER LO SVILUPPO DEL NODO TRASPORTISTICO DELLA STAZIONE DI MONZA

4571 - MODIFICA E SOSTITUZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ANNUALE 2025 DEL PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA APPROVATO CON D.G.R. N. XII/4034 DEL 10/03/2025

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)**

V1 - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

4572 - APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI II° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE E LA RIVITALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DI INGRESSO A PIAZZA FOLENGO NEL CENTRO STORICO DI SAN BENEDETTO PO COLPITO DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012

**DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
(Relatore l'assessore Tironi)**

W162 - ACCREDITAMENTI, REGOLE E CONTROLLI

4573 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DA PARTE DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI, AI SENSI DELLA D.G.R. 18 LUGLIO 2022, N. 6696, PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEI SERVIZI PER IL LAVORO E RECEPIMENTO DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2025, N. 15 DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 27 DICEMBRE 2024, N. 202

**DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)**

Z164 - URBANISTICA E VAS

4574 - COMUNE DI BRESCIA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE «AT-D.2.1 - TRIVELLINI OVEST» (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05)

4575 - COMUNE DI BRESCIA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE «AT-D.2.2 - TRIVELLINI EST» (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

4576 - COMUNE DI CUASSO AL MONTE (VA) – DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE PUNTUALE AL PGT, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DESTINATA AL VILLAGGIO SPORTIVO CINQUE VETTE, E ULTERIORI MODESTI ADEGUAMENTI DEL PIANO DEI SERVIZI (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

4577 - CRITERI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO ATTIVO NEI SITI NATURA 2000 – A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000

D.g.r. 16 giugno 2025 - n. XII/4548

Approvazione dei criteri del bando «Giovani SMART» terza edizione, in attuazione del Piano triennale «Generazione Lombardia 2.0» ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 17 ottobre 2024 rep. n. 127/CU tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali per la ripartizione del «Fondo nazionale per le politiche giovanili» annualità 2024/2025/2026 e contestuale rettifica della d.g.r. n. 4327 del 12 maggio 2025

LA GIUNTA REGIONALE**Richiamati:**

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (di seguito «Intesa»), che, per le annualità 2024-2026, è finalizzata, tra l'altro, al sostegno dell'inclusione sociale dei giovani, con particolare riferimento ai giovani che vivono in condizioni di disagio, e a valorizzare il protagonismo giovanile;

Vista la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 «La Lombardia è dei giovani», e in particolare:

- l'articolo 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani quale strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani;
- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

Visto altresì il Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42, che individua al Pilastro n. 2 «Lombardia al servizio dei cittadini», l'Ambito 2.4. «I giovani e le giovani generazioni», l'Obiettivo strategico 2.4.2. «Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile» e nello specifico l'azione 2.4.2.1 «Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori»;

Richiamata la d.c.r. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il «Piano triennale giovani 2024/2026», che richiama il bando «Giovani SMART» tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3811/2025, che approva il Piano triennale delle attività 2025-2027 denominato «Generazione Lombardia 2.0» ai sensi della sopra citata «Intesa», destinando, inizialmente, alla realizzazione del Piano risorse pari a Eur 8.099.947,00 di cui:
 - Eur 809.995,00 quale cofinanziamento regionale, pari al 10% del valore complessivo attualmente stimato nell'allegato 2 dell'Intesa, che trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10152 «Interventi a favore delle politiche giovanili – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali»;
 - Eur 7.289.952,00 stimate e da confermate con apposito decreto ministeriale recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le politiche giovanili»;
- la d.g.r. n. 4327 del 12 maggio 2025, relativa al Piano triennale delle attività 2025-2027 «Generazione Lombardia 2.0», che approva la rimodulazione del piano finanziario per l'annualità 2025, a seguito del decreto del Ministero per lo Sport e i Giovani «Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025», registrato alla Corte dei Conti in data 10 marzo 2025;

Verificato che:

- per mero errore materiale, l'importo indicato nella d.g.r. n. 4327 del 12 maggio 2025 per l'annualità 2025 risulta essere pari a Eur 2.176.603,00 anziché pari a 2.176.303,00, così come invece previsto nel decreto del Ministero per lo Sport e i giovani del 28 gennaio 2025, recante il titolo «Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025», registrato alla Corte dei Conti in data 10 marzo 2025;

Ritenuto quindi:

- di rimodulare il Piano finanziario del Piano triennale «Generazione Lombardia 2.0», allegato e parte integrante del presente atto (Allegato 1), mantenendo invariata le somme previste per il cofinanziamento regionale;
- di rideterminare, come previsto dal Piano finanziario (Allegato 1), un valore complessivo del Piano triennale di pari ad Eur 8.073.347,00 così ripartito:
 - Eur 809.995,00 quale cofinanziamento regionale, pari al 10% del valore complessivo stimato nell'allegato 2 dell'Intesa;
 - Eur 7.263.352,00 che troveranno copertura sulle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche giovanili delle annualità 2024/2025/2026;
- di rimodulare la dotazione finanziaria della Misura 2025/2027 di durata triennale a Eur 5.626.787,00 di cui:
 - Eur 565.339,00 quale cofinanziamento regionale;
 - Eur 2.885.145,00 che troveranno copertura sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili dell'anno 2024 previste dall'Intesa n. 127/CU;
 - Eur 2.176.303,00 che troveranno copertura sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili dell'anno 2025 previste dall'Intesa n. 127/CU;
- di prevedere quindi che le risorse del Fondo nazionale le politiche giovanili del bando «Giovani SMART» Terza edizione sono pari a Eur 5.626.787,00 trovano copertura al capitolo 17135 «Trasferimenti statali per interventi a favore delle politiche giovanili- FNPG 2024-2026 - Istituzioni sociali private»:
 - Eur 2.885.145,00 dell'annualità 2024, accertate con decreto n. 5154 del 11 aprile 2025;
 - Eur 2.176.303,00 dell'annualità 2025 assegnate con decreto del Ministero per lo Sport e i Giovani «Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025», registrato alla Corte dei Conti in data 10 marzo 2025;
- e le risorse del cofinanziamento pari a Eur 565.339,00 trovano copertura al capitolo 6.02.104.10152 «Interventi a favore delle politiche giovanili - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali» così ripartiti:
 - Eur 185.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
 - Eur 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Eur 180.339,00 sull'esercizio finanziario 2027;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Viste:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubbli-

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

carsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Considerati, inoltre, i risultati positivi raggiunti dalle edizioni precedenti dei bandi rivolti ai soggetti che operano nell'universo giovanile (in particolare i bandi «Giovani SMART», rif. d.g.r. n. 6230/2022 e il bando «Giovani SMART 2.0» rif. d.g.r. n. 2303/2024) che hanno permesso:

- l'attivazione di oltre 300 reti territoriali composte da soggetti privati capofila e da altri soggetti del territorio;
- il sostegno alla realizzazione di altrettanti progetti distribuiti su tutto il territorio regionale che hanno ingaggiato e coinvolto i giovani in attività finalizzate a promuovere l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione locali attraverso arte, musica e sport;

Ritenuto pertanto di:

- supportare la socializzazione e l'aggregazione dei giovani nei luoghi informali e formali, anche mediante una gestione partecipata, incentivando stili di vita sani e di valorizzazione del proprio territorio e della preziosità di ogni vita, realizzando nuovi contesti o potenziando luoghi e servizi esistenti;
- promuovere interventi di inclusione sociale e di ingaggio dei NEET e dei giovani più fragili, promuovendo stili di vita sani e il concetto di preziosità di ogni vita, con iniziative di contrasto ad ogni dipendenza (alcol, droga, ludopatia, pornografia, social media, ecc...) tramite attività sportive, culturali (es. educazione musicale, artigianato artistico, teatro classico), sociali (es. attività volontariato nel proprio territorio, incontri con testimonianze, realtà di recupero, modelli di vita positivi), valorizzando la famiglia, attraverso azioni di reinserimento nei percorsi di istruzione / formazione, anche tramite borse di studio, con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio;
- offrire ai giovani di talento in un particolare settore (es. sportivo, musicale classico, imprenditoriale o sociale) borse di studio a supporto dello sviluppo del loro talento, esperienze di crescita personale (es. tirocini, soggiorni all'estero, autoimprenditorialità, ecc.), corsi di formazione (es. titoli brevi o percorsi abilitanti, patentini, certificazioni, educazione finanziaria) con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio;

Ritenuto altresì di:

- rimodulare il Piano finanziario del Piano triennale «Generazione Lombardia 2.0», allegato e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
- approvare i criteri attuativi del bando «Giovani SMART» Terza edizione (di seguito «Bando»), definiti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto dai beneficiari del bando rientri nella disciplina degli aiuti di stato concessi in regime «de minimis» o se non rilevi per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

Stabilito che, per i potenziali beneficiari dei contributi previsti dal bando, per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Stabilito inoltre che, qualora la concessione di nuovi aiuti in «De Minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo erogato ai beneficiari delle iniziative previste dal bando sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale «de minimis» ancora disponibile;

Ritenuto, altresì, che, in caso di soggetti di cui sopra per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, ove rilevabile, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti che le agevolazioni non sono concesse alle imprese

che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Ritenuto che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relative al Bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia, ivi compresi gli adempimenti di cui al d.m. 115/2017;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che per gli aiuti concessi in regime «De Minimis» la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

Dato atto che il documento di Privacy by Design relativo al bando è stato validato in data 30 marzo 2022 e aggiornato in data 24 aprile 2024;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale www.giovani.regione.lombardia.it;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modifiche citate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il Piano finanziario del Piano triennale «Generazione Lombardia 2.0», allegato e parte integrante del presente atto (Allegato 1), per un valore complessivo pari ad Eur 8.073.347,00 così ripartito:

- Eur 809.995,00 quale cofinanziamento regionale, pari al 10% del valore complessivo stimato nell'allegato 2 dell'Intesa;
- Eur 7.263.352,00 che troveranno copertura sulle risorse del Fondo nazionale delle politiche giovanili delle annualità 2024/2025/2026;

2. di approvare il bando «Giovani SMART» Terza edizione con i criteri attuativi definiti dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la dotazione finanziaria del bando «Giovani SMART» Terza edizione pari a Eur 5.626.787,00 che trova copertura come segue:

- sul capitolo 6.02.104.10152 «Interventi a favore delle politiche giovanili - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali» così ripartiti:
 - Eur 185.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
 - Eur 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Eur 180.339,00 sull'esercizio finanziario 2027;
- sul capitolo 6.02.104.017135 «Trasferimenti statali per interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2024-2026 - Isti-

tuzioni sociali private» come di seguito:

- Eur 2.885.145,00,00, accertati con decreto n. 5154 del 11 aprile 2025;
- Eur 2.176.303,00 assegnati con decreto del Ministero per lo Sport e i Giovani «Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025», registrato alla Corte dei Conti in data 10 marzo 2025;

4. di stabilire che per i potenziali beneficiari eventualmente individuati del bando «Giovani SMART» Terza edizione e per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale www.giovani.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Regione
Lombardia

Regione LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

6. PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO ANNO 2024 INTERVENTI REGIONALI PROGRAMMATI A VALERE DELL'INTESA REP. N.127/CU IN DATA 17.10.2024

(da compilare ai sensi dell'art. 3 comma 10 dell'Intesa per le annualità 2025 e 2026)

7. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ANNO PRECEDENTE

Compilare una singola tabella per ogni intervento

INTERVENTO N. 1		MISURA 2025/2027									
Azioni	Avanzamento delle azioni progettuali	Risultati	AVANZAMENTO RISORSE FINANZIARIE								
			Impegni				Pagamenti				
			Risorse finanziarie FPG assegnate dall'Intesa	Risorse finanziarie FPG residue disponibili - Accordi di collaborazione 2010-2020	Risorse finanziarie del bilancio regionale	TOTALE	Risorse finanziarie FPG assegnate dall'Intesa	Risorse finanziarie FPG residue disponibili - Accordi di collaborazione 2010-2020	Risorse finanziarie del bilancio regionale	TOTALE	
1.1	Misure 2025/2027	Riconoscimento dei bisogni emersi dallo studio e analisi effettuate dall'Osservatorio regionale; Sensibilizzazione e ascolto dei bisogni dei giovani durante un incontro del Forum giovani; Condivisione del macro obiettivi ai Tavoli territoriali e agli incontri di monitoraggio organizzati nel tour delle province con i Comuni e le associazioni beneficiarie dei progetti finanziati nelle precedenti annualità	Rapporto Giovani 2023: incontro con Polis di confronto Riunione di progettazione Struttura Politiche giovanili Incontri con il Forum Giovani; Informativa di Giunta per il tour giovani di consultazione stakeholder	2.885.145,00 €		320.572,00 €	3.205.717,00 €				0,00 €
1.2						0,00 €					0,00 €
TOTALE			2.885.145,00 €	0,00 €	320.572,00 €	3.205.717,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €

[illegible]

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	Il bando “Giovani Smart - Terza edizione”, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 4/2022 “<i>La Lombardia è dei giovani</i>”, è finalizzato al raggiungimento di tre macro-obiettivi: 1. Luoghi di aggregazione e servizi per i giovani <i>Rivolto a tutti i giovani dai 15 ai 34 anni</i> Supportare la socializzazione e l’aggregazione dei giovani nei luoghi informali e formali, anche mediante una gestione partecipata, incentivando stili di vita sani e di valorizzazione del proprio territorio e della preziosità di ogni vita, realizzando nuovi contesti o potenziando luoghi e servizi esistenti. 2. Contrasto al disagio e supporto alla fragilità <i>Rivolto a fasce giovanili con particolari fragilità</i> Promuovere interventi di inclusione sociale e di ingaggio dei NEET e dei giovani più fragili, promuovendo stili di vita sani e il concetto di preziosità di ogni vita, con iniziative di contrasto ad ogni dipendenza (alcol, droga, ludopatia, pornografia, social media, ecc..) tramite attività sportive, culturali (es. educazione musicale, artigianato artistico, teatro classico), sociali (es. attività volontariato nel proprio territorio, incontri con testimonianze, realtà di recupero, modelli di vita positivi), valorizzando la famiglia, attraverso azioni di reinserimento nei percorsi di istruzione / formazione, anche tramite borse di studio, con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio. 3. Sostegno alla crescita e valorizzazione del talento <i>Rivolto ai giovani con talento riconosciuto o potenziale</i> Offrire ai giovani di talento in un particolare settore (es. sportivo, musicale classico, imprenditoriale o sociale) borse di studio a supporto dello sviluppo del loro talento, esperienze di crescita personale (es. tirocini, soggiorni all’estero, autoimprenditorialità, ecc.), corsi di formazione (es. titoli brevi o percorsi abilitanti, patentini, certificazioni, educazione finanziaria) con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio. Nel perseguimento degli obiettivi generali viene riconosciuta una espressa valorizzazione e premialità alle progettualità che prevedono il coinvolgimento di quei centri educativi come scuole, enti di formazione e oratori, che già operano con una naturale capacità di aggregare i giovani.

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
2. Attività finanziabili	Esemplificazioni delle attività finanziabili, per ognuno dei tre obiettivi. I Obiettivo “Luoghi di aggregazione e servizi per i giovani” • Creare e potenziare spazi di aggregazione giovanile, sia formali che informali, che stimolino corretti stili di vita e propongano attività ed iniziative finalizzate in particolare a: - contrasto alle dipendenze (droga, alcool, ludopatia, pornografia, social, etc..) attraverso iniziative sportive, di volontariato, di educazione musicale, culturali, artistiche (anche legate all’artigianato locale) e ricreative, con laboratori e testimonianze dirette, proponendo modelli positivi, visite a realtà di recupero, incontri con campioni sportivi, ecc.; - valorizzazione del territorio attraverso attività agricole, di cura e recupero di zone periferiche o degradate, parchi e giardini, sentieri turistici e di montagna, incontri con realtà territoriali agricole o imprenditoriali di particolare impatto positivo; - valorizzazione delle tipicità del territorio e delle attività artigianali e del Made in Italy in ambito agricolo e imprenditoriale; - educazione alimentare; educazione finanziaria (gestione del risparmio e valorizzazione del riuso); educazione familiare (incentivazione progetti di vita giovanili, valorizzazione dei progetti di giovani famiglie e promozione della preziosità di ogni vita). • Promuovere la gestione partecipata degli spazi da parte dei giovani, coinvolgendoli in tutte le fasi progettuali (dalla progettazione alla gestione) • Promuovere il volontariato, anche coinvolgendo i giovani in esperienze dirette • Garantire l’accesso libero e gratuito a spazi pubblici o impianti sportivi e le attività di gestione di spazi pubblici, come biblioteche, centri sportivi o luoghi di ritrovo, con coinvolgimento e responsabilizzazione diretta dei giovani nella gestione e organizzazione • Organizzazione di laboratori, corsi, workshop di musica, teatro, arte, spettacolo II Obiettivo “Contrasto al disagio e supporto alla fragilità” • Promuovere l'inclusione sociale dei NEET e dei giovani in situazioni di disagio sociale e marginalità, per favorire il loro reinserimento in percorsi educativi, formativi o lavorativi • Promuovere azioni per contrastare il disagio giovanile, non solo con programmi di mentoring, tutoraggio individuale e di gruppo, con il supporto di educatori professionisti e psicologi, con attività di counseling, ma soprattutto spingendo i ragazzi ad uscire dal ripiegamento su se stessi e divenire parte attiva nelle attività di volontariato, di aiuto a fasce deboli diverse dalle loro, di valorizzazione del territorio e di recupero delle relazioni autentiche mediante contatto con la natura e incontri con testimonianze di valore.

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
	III Obiettivo “Sostegno alla crescita e valorizzazione del talento” • Offrire opportunità di crescita personale, culturale e professionale attraverso corsi, esperienze internazionali e percorsi di formazione specialistica, promuovere l’acquisizione di qualifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale • Sostenere il percorso di giovani talenti che operano in ambito sportivo, musicale, artistico, imprenditoriale/artigianale e in altri settori, fornendo strumenti concreti per sviluppare le proprie capacità, con borse di studio e con specifici programmi di coaching e mentoring • Facilitare l’accesso a borse di studio, borse di lavoro o altri incentivi per la costruzione della carriera, progetti di autoimprenditorialità, con opportunità di stage e tirocini, anche all’estero • Attività di formazione e corsi di specializzazione (es. corsi per il conseguimento di certificazioni, patentini, educazione finanziaria), con particolare attenzione ad iniziative rivolte alla valorizzazione delle professioni artigiane e del Made in Italy
3. Risorse Finanziarie	Le risorse del bando sono pari a EUR 5.626.787,00, che trovano la copertura finanziaria sul capitolo: ▪ EUR 5.061.448,00 quale annualità 2025 e 2026 del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili, che trovano copertura nel capitolo 17135 “Trasferimenti statali per interventi a favore delle politiche giovanili-FNPG 2024-2026 - Istituzioni sociali private” sull’esercizio 2025; ▪ EUR 560.339,00 quale cofinanziamento regionale, pari al 10% del valore complessivo del progetto trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10152 “Interventi a favore delle politiche giovanili - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali”, con la seguente ripartizione: - EUR 185.000,00 sull’esercizio finanziario 2025; - EUR 200.000,00 sull’esercizio finanziario 2026; - EUR 180.339,00 sull’esercizio finanziario 2027.
4. Regime d’aiuto	Per i potenziali beneficiari dei contributi per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di stato “De Minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti “De Minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento n. 2023/2831 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
5. Modello di intervento	Bando con procedura valutativa a graduatoria.
6. Soggetti destinatari	Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia.
7. Partenariato e soggetti beneficiari	Composizione del partenariato Le reti devono essere composte da un soggetto capofila + almeno altri due partner. Il capofila di un progetto non può essere capofila di altri progetti, ma può partecipare come partner ad un massimo di altri tre progetti, realizzati in comuni diversi, purché garantisca un’adeguata copertura finanziaria ed organizzativa per l’effettiva realizzazione di tutte le attività previste. I partner di progetto possono partecipare ad un massimo di tre progetti, realizzati in comuni diversi, purché garantiscano un’adeguata copertura finanziaria ed organizzativa per l’effettiva realizzazione di tutte le attività previste. Capofila I progetti possono essere presentati da un soggetto capofila di progetto, con sede legale o operativa in Lombardia, che rientri tra queste tipologie: • Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all’albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; • Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa; • Diocesi, oratori, enti religiosi; • Cooperative sociali; • Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD), con affiliazione FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP riconosciuti da CONI o CIP; • Istituzioni scolastiche secondarie di II grado, pubbliche e paritarie; • Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; • Università pubbliche e private. Partner Nelle reti devono essere presenti almeno due soggetti, con sede legale o operativa in Lombardia, che abbiano esperienza nell’ambito delle attività rivolte ai giovani, come ad esempio: • Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; • Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; • Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more della

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
	propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all’albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; • Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa; • Diocesi, oratori, enti religiosi; • Cooperative sociali; • Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD), con affiliazione FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP riconosciuti da CONI o CIP; • Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI e relativi comitati regionali; • Istituzioni scolastiche secondarie di II grado, pubbliche e paritarie; • Enti di formazione accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; • Università pubbliche e private; • Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.
8. Entità del contributo	I progetti sono finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 80% del valore totale del progetto, per un importo comunque non inferiore a EUR 30.000 e non superiore a EUR 50.000. L’erogazione del contributo avverrà in tre tranches, come di seguito descritto: • I^a TRANCHE: erogata nella misura del 40% del contributo assegnato. La I^a tranche dovrà essere espressamente richiesta sul sistema Bandi e Servizi da parte del capofila nella fase “Adempimenti post concessione” entro il 31/10/2025; • II^a TRANCHE: erogata nella misura del 30% del contributo, dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto. La II^a tranche dovrà essere richiesta sul sistema Bandi e Servizi in fase di rendicontazione intermedia, da presentare nel periodo dal 01/06/2026 al 30/06/2026; • SALDO FINALE: erogato dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi e Servizi da parte del Capofila entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla validazione della rendicontazione finale.
9. Spese ammissibili	Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione di domanda, e sino alla data di presentazione della rendicontazione finale. In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, nei limiti percentuali che verranno previsti dal bando:

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
	- personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al capofila e al partenariato e personale non strutturato e personale volontario; - prestazioni professionali di terzi; - spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte; - spese correnti; - spese per la comunicazione e la promozione; - materiale di consumo e spese gestionali. È prevista una quota variabile pari ad un massimo del 20% sul costo totale del progetto.
10. Valutazione delle proposte	I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione inter-direzionale interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri: Qualità del partenariato: 1.a) Il progetto coinvolge un partenariato con una rete di soggetti operanti nei territori coinvolti, e prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i partner coinvolti rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili. I componenti della rete possiedono esperienze e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento 1.b) Nel partenariato è presente almeno un soggetto appartenente a queste tipologie: istituto scolastico superiore, ente di formazione, oratorio Qualità del progetto: 2.a) La proposta progettuale è basata su un’analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto ai giovani presenti nel territorio di riferimento 2.b) Il progetto risponde chiaramente agli obiettivi del bando, le azioni risultano efficaci e coerenti, sono chiaramente descritti destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, modalità di attuazione, impatti previsti 2.c) Il piano economico è chiaro, realistico, sostenibile, coerente con le azioni previste nel progetto e prevede una corretta e adeguata allocazione delle risorse nelle diverse voci di spesa e tra i vari soggetti della rete 2.d) Il progetto prevede azioni espressamente rivolte all’ingaggio e al coinvolgimento di giovani con fragilità o disabilità, alla prevenzione e contrasto di tutte le forme di dipendenza, alla valorizzazione del territorio Comunicazione e monitoraggio 3.a) Il progetto prevede una strategia di comunicazione chiara, efficace ed innovativa, in grado di raggiungere ed intercettare il target in modo mirato utilizzando un mix di canali e strumenti di comunicazione ingaggianti ed appropriati rispetto al contesto ed al target 3.b) Sono previste modalità chiare ed efficaci per la misurazione dell’impatto delle azioni ed il monitoraggio dei risultati, sia in termini quantitativi che qualitativi, durante tutto l’arco del progetto La valutazione dei progetti prevede un punteggio massimo di 100 punti ed un punteggio minimo di ammissibilità di 70 punti.

Allegato A)

BANDO “GIOVANI SMART - TERZA EDIZIONE” CRITERI ATTUATIVI	
11. Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata da 15 a 18 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 30/04/2027.
12. Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi sul territorio lombardo.
13. Tempi del procedimento	1. Presentazione domande dalle h. 12:00 del 25/06/2025; 2. Chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 6/08/2025; 3. Approvazione della graduatoria entro il 20/10/2025; 4. Comunicazione di avvio dei progetti e contestuale richiesta di liquidazione dell’anticipo del contributo a partire dal 21/10/2025 ed entro il 31/10/2025; 5. Rendicontazione intermedia dal 1/06/2026 al 30/06/2026; 6. Termine dei progetti entro 30/04/2027; 7. Rendicontazione finale dei progetti dal 3/05/2027 al 3/06/2027.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

D.g.r. 16 giugno 2025 - n. XII/4551**Determinazioni in ordine alle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fidejussorie, adottate con d.g.r. 1770/2011 ai sensi della l.r. n. 19, art. 5, comma 1 b)**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. nr. IX/1770 del 24 maggio 2011 recante «Linee guida sulle modalità di acquisizione e controllo delle garanzie fidejussorie ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010 n. 19, art. 5, comma 1 B);»;

Visto l'allegato A alla citata delibera che all'art. 3 prevede che *«Ai sensi dell'art. 28-ter, comma 2 bis della l.r. n. 34/78, tutti i beneficiari privati di contributi regionali sono tenuti a presentare idonea garanzia fidejussoria o reale a favore della Regione Lombardia a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'investimento oggetto di contribuzione pubblica»;*

Visto l'art. 114 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico enti locali, TUEL) rubricato «Aziende speciali e Istituzioni», a norma del quale l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali e a norma del quale l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali, svolgendo pertanto l'ente locale un controllo analogo a quello sui propri organi e uffici nei confronti dell'azienda speciale e intervenendo in ausilio in caso di impossibilità per l'azienda di coprire i propri costi;

Considerato che Regione Lombardia contribuisce con finanziamenti pubblici alle funzioni di formazione svolte dai centri di formazione professionale provinciali, comunali e consortili, che rivestono la forma giuridica di aziende speciali ex art. 114 del citato d.lgs. n. 267/2000 e che pertanto si tratta di enti pubblici che perseguono i fini degli enti locali di cui sono strumento e ai quali sono soggetti anche secondo forme di eterodirezione e di eterogestione, facendo parte integrante del relativo sistema amministrativo, secondo anche la consolidata giurisprudenza in materia;

Considerato che i vigenti statuti delle aziende speciali di formazione, cui contribuisce Regione Lombardia, sono conformi al dettato legislativo in materia e ai conseguenti principi in tema di strumentalità rispetto agli enti locali da cui dipendono;

Ritenuto che, in conseguenza di quanto esposto, i centri di formazione professionale di cui trattasi sono da considerarsi alla stregua di enti pubblici e non di enti privati e che, pertanto, non debbano essere sottoposti all'obbligo della previa prestazione della garanzia fidejussoria o reale in occasione del conferimento dei finanziamenti regionali;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire, alla luce di quanto rappresentato in premesse, che tra i soggetti obbligati alla prestazione della garanzia fidejussoria di cui all'art. 3 dell'allegato A alla d.g.r. n. IX/1770 del 24 maggio 2011 non debbano essere inclusi i centri di formazione professionale costituiti sotto forma di aziende speciali;

2. di demandare agli uffici preposti e competenti l'adeguamento dei propri provvedimenti e atti alle determinazioni di cui alla presente delibera;

3. di disporre la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 16 giugno 2025 - n. XII/4555

Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità 28 novembre 2024 pubblicato in G.U. n. 46 del 25 febbraio 2025

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- la legge n. 69/2019 «Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere», in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5 bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- legge n. 213 del 30 dicembre 2023 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»;
- legge n. 168 del 24 novembre 2023 «Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica»;
- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;

Preso atto che l'art. 5-bis comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, come modificato dall'art. 18 della Legge 69/2019 che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali;

Richiamate:

- l'Intesa del 14 settembre 2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, che all'art. 15 prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall'Intesa costituisce condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all'annualità 2022;
- l'Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024) che ha modificato l'articolo 15 dell'Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 18 mesi il termine per l'adeguamento ai requisiti previsti dall'Intesa stessa;

Visti:

- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo quali priorità:
 - consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
 - rafforzare e qualificare le strutture e i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di

violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;

- sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 «Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024» pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 46 del 25-02-2025 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 14.227.962,00, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 8.379.779,00, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del d.l. n. 93/2013, da destinare al finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti in ogni regione che abbiano i requisiti previsti dall'Intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;
- € 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per l'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

Dato atto che:

- nella seduta del 24 marzo 2025 è stato acquisito il parere del Tavolo permanente antiviolenza in merito alle modalità di utilizzo ed ai criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- come previsto dall'articolo 7 comma 1 del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, Regione Lombardia ha provveduto in data 24 marzo 2025, con nota prot. n. J2.2025.0014057 all'invio al Dipartimento per le pari opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la scheda programmatica e la relativa relazione di accompagnamento e che con nota prot. DPO-0002626-P-10/04/2025 recepita con PEC prot. n. J2.2025.0024340 del 7/5/25 il Dipartimento per le pari opportunità ha approvato la scheda programmatica trasmessa;

Ritenuto pertanto di destinare le risorse assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, pari complessivamente a € 14.227.962,00, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. n. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata con d.g.r. n. 550/2023 e d.g.r. n. 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabili-

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

tà e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

Ritenuto, inoltre, di integrare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano regionale di cui all'art. 5, comma 2, del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) le risorse destinate dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 con un cofinanziamento regionale pari a € 2.500.000,00, disponibili sul bilancio, esercizio finanziario 2026 secondo la ripartizione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito, pertanto, di destinare complessivamente risorse per € 16.727.962,00 di cui € 14.227.962,00 a valere sul decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e € 2.500.000,00 a valere sul bilancio regionale, esercizio 2026 secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata con d.g.r. n. 550/2023 e 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 4.658.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) e sulle risorse regionali;
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

Dato atto che le risorse statali pari a € 14.227.962,00, assegnate a Regione Lombardia con il citato decreto del 28 novembre 2024, sono disponibili per euro 9.818.225,00 sul capitolo 12.05.104.10704, per euro 1.513.500,00 sul capitolo 12.05.104.10714, per euro 470.000,00 sul capitolo 12.05.104.10717 e per euro 2.426.237,00 sul capitolo 12.05.203.17236 del bilancio regionale per l'esercizio 2025, e le risorse regionali pari a € 2.500.000,00, a titolo di cofinanziamento, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale esercizio 2026;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre opportuno demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Richiamati la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 «VII Provvedimento organizzativo 2024» e il d.s.g. 10 giugno 2024, n. 8804 «Comitato valutazione aiuti di Stato - Determinazioni ai sensi della d.g.r. n. 2340 del 20 maggio 2024»;

Vista la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il paragrafo 2, «Nozione di impresa e di attività economica» e il paragrafo 6 «Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza»;

Valutato che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto:

- i destinatari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici locali e associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di centri antiviolenza e case rifugio, iscritte al RUNTS o, temporaneamente, ai registri regionali delle ONLUS e che forniscono gratuitamente i servizi specialistici così come previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 16 settembre 2022;
- nulla viene trattenuto dai soggetti intermediari coinvolti e che l'intero contributo riconosciuto alle persone fisiche corrisponderà in entità e valori del servizio;
- non saranno finanziate nemmeno indirettamente attività economiche e a tal fine si chiederà agli intermediari di assicurare un sistema di contabilità separata;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 20/2008, «Testo unico in materia di organizzazione del personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura»;

Vagliate e assunte come proprie le predette determinazioni;
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024- «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare complessivamente risorse per €16.727.962,00 di cui € 14.227.962,00 a valere sul decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e € 2.500.000,00 a valere sul bilancio regionale, esercizio 2026 secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata d.g.r. n. 550/2023 e d.g.r. n. 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 4.658.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) e sulle risorse regionali;
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

3. di dare atto che le risorse statali pari a € 14.227.962,00, assegnate a Regione Lombardia con il citato decreto del 28 novembre 2024, sono disponibili per euro 9.818.225,00 sul capitolo 12.05.104.10704, per euro 1.513.500,00 sul capitolo 12.05.104.10714, per euro 470.000,00 sul capitolo 12.05.104.10717 e per euro 2.426.237,00 sul capitolo 12.05.203.17236 del bilancio regionale per l'esercizio 2025, e le risorse regionali pari a € 2.500.000,00, a titolo di cofinanziamento, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale esercizio 2026;

4. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di trasmettere al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

Allegato A

MODALITÀ DI UTILIZZO E CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE
a valere sul Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per
le pari opportunità del 28 novembre 2024 *“Ripartizione delle risorse del Fondo*
***per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024*” e sul**
bilancio regionale

SOMMARIO

1. PREMESSA2

1.A Risorse complessive destinate2

2. FINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO DELLE 27 RETI ANTIVIOLENZA3

2.A Risorse destinate e utilizzo3

2.B Criteri di riparto regionali.....4

**3. INTERVENTI REGIONALI PREVISTI DALL’ARTICOLO 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 93/13
5**

3.A Interventi in attuazione del Piano Nazionale Antiviolenza.....6

**3.A.1 Scorrimento graduatoria bando per la promozione di progetti e interventi
di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l’empowerment
femminile.....7**

**3.A.2 Approvazione nuovo bando *“Promozione di progetti e/o percorsi formativi
nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto
alla violenza contro le donne, annualità 2025/2026”*8**

3.A.3 Protocollo con Ordine degli Avvocati di Milano e ULOF8

**3.A.4 Manifestazione di interesse per autonomia abitativa delle donne vittime di
violenza9**

3.A.5 Contributo per orfani di femminicidio9

4. INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 213 DEL 20239

**4.1 Una rete di soggetti specializzati nella presa in carico di donne con
disabilità e vittime di violenza10**

Allegato A

1. PREMESSA

Il presente documento illustra i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse nazionali assegnate a Regione Lombardia dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e delle risorse regionali aggiunte a titolo di cofinanziamento e che verranno utilizzate per la programmazione delle attività del biennio 2025/2026.

1.A Risorse complessive destinate

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 ha assegnato a Regione Lombardia risorse complessive pari a **€ 14.227.962,00**, di cui:

- **€ 8.379.779,00** a valere sull'**art. 5 bis** del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013 n.119, da destinare al sostegno e **finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio** pubblici e privati, sulla base dei criteri definiti dall'art. 2 del d.p.c.m. stesso;
- **€ 2.158.500,00** a valere sull'**art. 5** del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modificazioni in legge 15 ottobre 2013, n. 119 per il finanziamento degli interventi regionali di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e l) dell'articolo 5 comma 2 del decreto-legge stesso. In particolare:
 - **€ 863.400,00** per interventi, di seguito elencati, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale, coerenti con gli obiettivi declinati dal Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023:
 - I. iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - II. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - III. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - IV. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
 - V. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - VI. azioni di informazione, comunicazione e formazione.
 - **€ 1.295.100,00** per interventi, di seguito elencati, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale, coerenti con gli obiettivi di cui

Allegato A

alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, al PNRR nonché con Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023:

- I. iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne in particolare nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza e delle donne a rischio;
- II. azioni di informazione, comunicazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale, psicologica), nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, anche mediante interventi mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, Università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- III. interventi di formazione, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, in particolare anche di educazione finanziaria, come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica;
- IV. interventi per il sostegno abitativo.

☐ **€ 782.704,00** a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per **l'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri antiviolenza** in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

☐ **€ 2.906.979,00** a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per **l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle case rifugio** in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi.

Regione Lombardia integrerà le risorse nazionali per complessivi **€ 2.500.000,00** per gli interventi regionali previsti dall'articolo 5 del decreto-legge n. 93/13 come di seguito descritto.

2. FINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO DELLE 27 RETI ANTIVIOLENZA

2.A Risorse destinate e utilizzo

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 assegna a Regione Lombardia, sulla base dei criteri stabiliti all'art. 2, complessivamente **€ 8.379.779,00** da destinare al sostegno e finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in base all'articolazione territoriale e secondo le specifiche esigenze territoriali, a condizione che rispettino i requisiti dell'Intesa Stato-regioni sancita il 14 settembre 2022.

Allegato A

I Centri antiviolenza e le Case rifugio già iscritti all'Albo regionale hanno a disposizione un periodo transitorio di 18 mesi per adeguarsi ai requisiti dell'intesa richiamata, al netto dei requisiti strutturali, per i quali le Case rifugio hanno un tempo di 3 (tre) anni per l'adeguamento.

Con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024 è stato prorogato di ulteriori 18 mesi il termine per adeguarsi ai requisiti dell'intesa richiamata mentre nulla è stato disposto con riferimento ai requisiti strutturali per le Case Rifugio.

Regione Lombardia ha stabilito che per accedere ai finanziamenti è comunque requisito necessario l'iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073/2023 con possibilità di impegnarsi all'adeguamento ai requisiti entro il termine novellato.

Il riparto delle risorse alle regioni è stato definito a livello nazionale sulla base dei seguenti criteri equivalenti per i centri antiviolenza e per le case rifugio:

- dati ISTAT al 1° gennaio 2024, riferiti alla popolazione femminile nella fascia 16-70 anni residente nella regione;
- numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti sul territorio regionale, a favore dei quali le risorse sono state ripartite proporzionalmente in modo equivalente: Centri antiviolenza (50%) e Case rifugio (50%).

Tabella 1 - Risorse destinate al sostegno e al finanziamento di centri antiviolenza e case rifugio nell'ambito del Programma 2024/2025

Risorse riparto nazionale ex d.p.c.m. 28/11/2024		
€ 8.379.779,00	di cui ai Centri Anti Violenza	€ 2.903.237,00
	di cui alle Case Rifugio	€ 5.476.542,00

Le risorse assegnate verranno utilizzate per integrare la programmazione e la realizzazione delle attività del programma 2024/2025 avviato il 1° marzo 2024.

Al fine di garantire la continuità degli interventi e l'efficace utilizzo delle risorse assegnate il programma 2024/2025 attualmente in scadenza al 31/12/2025 **viene prorogato di 6 mesi.**

Sono fatte salve le ulteriori proroghe alla durata della programmazione che si renderanno necessarie.

2.B Criteri di riparto regionali

L'assegnazione delle risorse alle 27 Reti territoriali interistituzionali antiviolenza presenti sul territorio regionale viene effettuata adottando criteri in parte nuovi rispetto a quelli utilizzati per il riparto precedente.

In continuità con la d.g.r. n. 550/2023 per entrambi i riparti viene presa in considerazione solamente la **popolazione femminile** nella fascia **16-70 anni** in luogo di quella genericamente residente nelle singole reti.

Allegato A

I criteri definiti per il riparto delle risorse sono distinti per centri antiviolenza e case rifugio, come di seguito illustrato:

Criteri di riparto per i Centri Antiviolenza

- **40%** in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente nel territorio di ogni rete (dati Istat al 1° gennaio 2024);
- **20%** quota fissa, invariata per tutte le Reti territoriali antiviolenza;
- **40%** in base al numero di Centri antiviolenza iscritti all'Albo regionale e presenti sul territorio della rete antiviolenza.

Criteri di riparto per le Case Rifugio

- **50%** in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente nel territorio di ogni rete (dati Istat al 1° gennaio 2024)
- **30%** quota fissa, invariata per tutte le Reti territoriali antiviolenza;
- **20%** in base al numero dei collocamenti effettuati nel 2024.

3. INTERVENTI REGIONALI PREVISTI DALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 93/13

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 assegna a Regione Lombardia, sulla base dei criteri stabiliti all'art. 3, complessivamente **€ 2.158.500,00** a valere sull'art. 5 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modificazioni in legge 15 ottobre 2013, n. 119 per il finanziamento degli interventi regionali di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e l) dell'articolo 5 comma 2 del decreto-legge stesso. Di questi € 863.400,00 sono finalizzati alla realizzazione degli interventi coerenti con gli obiettivi declinati dal Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 e € 1.295.100,00 per gli interventi coerenti con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, al PNRR nonché con Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.

Alle risorse nazionali vengono aggiunte risorse regionali pari a **€ 2.500.000,00**, disponibili sul bilancio esercizio 2026.

Tabella 2 risorse per interventi ex articolo 5 d.l. 93/13

Risorse riparto nazionale ex d.p.c.m. 16/11/2024			Risorse regionali	Totale
€ 2.158.500,00	di cui Piano nazionale antiviolenza	€ 863.400,00	2.500.000,00	€ 3.363.400,00
	di cui Strategia Nazionale per la Parità di Genere, PNRR e Piano nazionale antiviolenza	€ 1.295.100,00		€ 1.295.100,00
TOTALI		€ 2.158.500,00	€ 2.500.000,00	€ 4.658.500,00

Allegato A

3.A Interventi in attuazione del Piano Nazionale Antiviolenza

In attuazione dell'articolo 3 commi 1 e 2 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e coerentemente agli obiettivi declinati dal Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, della Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 dal PNRR Regione Lombardia realizza le azioni come di seguito dettagliate:

Tabella 3 - Interventi e risorse per attuazione del Piano nazionale antiviolenza, Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 dal PNRR

Interventi		Risorse		
		DPCM 2024 art. 5	Risorse regionali	Totale
Scorimento graduatoria bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024" (articolo 3 comma 2 lett a)		€ 1.513.500,00		€ 1.513.500,00
Azioni di informazione, comunicazione e formazione (articolo 3 comma 2 lett. f)	Approvazione nuovo bando "Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2025/2026"	€ 175.000,00		€ 175.000,00
	Rinnovo protocollo di intesa con l'Ordine degli avvocati di Milano e con L'ULOF finalizzato alla realizzazione di attività formative per avvocate/i nonché per la continuazione delle attività relative all'estensione del gratuito patrocinio "regionale"	€ 470.000,00		€ 470.000,00

Allegato A

Interventi	Risorse		
	DPCM 2024 art. 5	Risorse regionali	Totale
Manifestazione di interesse rivolta a enti pubblici, enti terzo settore e enti religiosi per trovare alloggi da mettere a disposizione di donne vittime di violenza per la riacquisizione dell'autonomia abitativa (articolo 3 comma 3 lett. d)		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Avviso di concessione contributo economico per orfani di femminicidio vincolato alla presentazione di un progetto individuale di presa in carico definito dai servizi sociali comunali (articolo 3 comma 2 lett. e)		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALI	€ 2.158.500,00	€ 2.500.000,00	€ 4.658.500,00

3.A.1 Scorrimento graduatoria bando per la promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile

Con d.g.r. n. 2395/2024 sono state approvate le modalità per la promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile con risorse a valere sul Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 16 novembre 2023, ed è stata prevista la possibilità di procedere a eventuali scorrimenti di graduatoria in caso di rifinanziamento della procedura.

Con successivo d.d.u.o. n. 10121 del 4/07/2024 è stato approvato il Bando per la "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024".

Le graduatorie dei progetti ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi sono state approvate con successivo d.d.u.o. n. 16340 del 30/10/2024 "Approvazione della graduatoria relativa all'avviso: promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024".

Con l'attuale stanziamento pari a € 1.513.500,00 si procederà allo scorrimento della graduatoria approvata con il d.d.u.o. n. 16340/24.

Per i nuovi progetti ammessi a finanziamento il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di approvazione del presente provvedimento e per la durata massima di 24 mesi.

Allegato A

3.A.2 Approvazione nuovo bando "Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2025/2026"

Regione Lombardia ha avviato nel 2018 una collaborazione con il Sistema Universitario lombardo con l'obiettivo di:

- promuovere l'inclusione del tema della violenza nei curricula universitari incrementando le competenze dei futuri professionisti e sensibilizzando sul fenomeno;
- sostenere l'attività di ricerca sul tema della violenza contro le donne;
- migliorare la capacità di riconoscere il fenomeno in tutte le sue forme, comprenderne le cause e le dimensioni, promuovere la parità tra i sessi superando gli stereotipi culturali;
- costruire un sistema di competenze multidisciplinari utili alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne che concorra alla specializzazione degli operatori dei servizi dedicati al tema.

La collaborazione ha dato origine al bando "Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne".

Con l'attuale stanziamento di **€ 175.000,00** si intende approvare la quinta edizione dello stesso.

L'iniziativa è volta a finanziare, tra gli altri, progetti di formazione curricolari, progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea e/o dottorati in tema di violenza contro le donne e iniziative di sensibilizzazione.

3.A.3 Protocollo con Ordine degli Avvocati di Milano e ULOF

Regione Lombardia, l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda Ordini Forensi hanno avviato, a decorrere dal 2014, una collaborazione sul tema della prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, tramite la stipula di Protocolli d'Intesa, finalizzati all'organizzazione di corsi professionalizzanti e follow up rivolti agli Avvocati, nonché altre tipologie di interventi relative allo sviluppo ed aggiornamento della Banca Dati giurisprudenziale lombarda e realizzazione di percorsi di sensibilizzazione in Istituti scolastici della Lombardia.

A partire dal 2023 tale collaborazione ha portato alla nascita di una azione di carattere fortemente innovativo: l'estensione del gratuito patrocinio ad ipotesi ulteriori e non previste da quello a spese dello stato.

Con l'attuale stanziamento di **€ 470.000,00** si intende rinnovare la collaborazione attraverso la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa con l'ordine professionale con lo scopo di proseguire le azioni di formazione professionalizzante, di follow up e di analisi delle sentenze ma anche e soprattutto con l'assistenza legale gratuita prevista dal 2023.

Allegato A

3.A.4 Manifestazione di interesse per autonomia abitativa delle donne vittime di violenza

Al fine di permettere alle donne vittime di violenza una concreta riacquisizione dell'autonomia abitativa che consenta alle stesse di uscire definitivamente dal percorso di violenza subita verrà approvata una manifestazione di interesse rivolta a enti pubblici, enti terzo settore, enti religiosi e altri al fine di individuare alloggi da mettere a loro disposizione.

Con l'attuale stanziamento pari a **€ 1.500.000,00** verranno coperte, a titolo di esempio, le spese relative al pagamento di canone di locazione, le spese condominiali e piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli immobili individuati.

L'iniziativa si pone quale evoluzione e prosecuzione della precedente avviata con dd.g.r. n. 550/2023 e 639/2023 avente quale oggetto l'individuazione di alloggi di proprietà di A.L.E.R. da mettere a disposizione delle donne vittime di violenza che si trovino nella fase finale di fuoriuscita dal percorso.

Tale procedura ha messo in luce un bisogno del territorio cui si intende dare seguito allargando la platea dei soggetti che sono in possesso di immobili che potrebbero mettere a disposizione delle donne vittime di violenza.

3.A.5 Contributo per orfani di femminicidio

L'iniziativa mira a garantire una presa in carico efficace e tempestiva degli orfani di femminicidio e a garantirgli un supporto economico iniziale che permetta agli stessi di essere seguiti nelle fasi iniziali del percorso.

A tal fine, con lo stanziamento attuale di **€ 1.000.000,00** verrà approvato un avviso di concessione contributo economico rivolto agli orfani di femminicidio e vincolato alla presentazione di un progetto individuale di presa in carico definito dai servizi sociali comunali.

Il contributo potrà coprire, a titolo di esempio, necessità materiali, percorsi educativi (borse di studio, formazione, tirocini), supporto psicologico, aiuto alle famiglie affidatarie.

L'iniziativa dovrà integrarsi con le misure nazionali e regionali già esistenti e aventi come target gli orfani di femminicidio.

4. INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 213 DEL 2023

La legge n. 213 del 2023 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ha introdotto misure innovative per supportare le donne vittime di violenza.

Tra le novità più significative vi è l'incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 di € 5.000.0000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026

Allegato A

(articolo 1 comma 189) per la creazione di nuovi centri antiviolenza nonché l'istituzione del "Fondo per la creazione di case rifugio per donne vittime di violenza", con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (articolo 1 comma 194).

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 ha ripartito tali risorse precisando all'articolo 8 commi 6 e 7 le modalità di utilizzo di tali risorse nei seguenti termini.

Il comma 6 ha previsto che le risorse di cui all'articolo 1 comma 189 della l. n. 213/23 possano essere usate per l'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi.

Del pari, il comma 7, ha previsto che le risorse di cui all'articolo 1 comma 194 della l. n. 213/23 possano essere usate per l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi.

4.1 Una rete di soggetti specializzati nella presa in carico di donne con disabilità e vittime di violenza

Regione Lombardia con le risorse stanziare dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e, in particolare, **€ 782.704,00** a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 ed **€ 2.906.979,00** a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 intende creare una rete di soggetti che, sul territorio lombardo, siano specializzati e punto di riferimento per le donne con disabilità che subiscano episodi di violenza.

Tale iniziativa è volta a dare attuazione e potenziare un percorso di maggiore inclusività avviato già con d.g.r. n. 1073/2023 che, in attuazione dell'intesa stato regioni del 14 settembre 2022, ha individuato i requisiti minimi per centri antiviolenza e case rifugio.

Una prima azione sarà volta alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Lombardia, le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, gli ordini professionali, gli enti pubblici e privati e tutti gli attori che a vario titolo interagiscono nella presa in carico della donna con disabilità e vittima di violenza.

Definiti gli obiettivi comuni, con gli stanziamenti richiamati e pari a **€ 782.704,00** per i centri antiviolenza e **€ 2.906.979,00** per le case rifugio, si intende approvare un bando volto finanziare interventi di potenziamento dei servizi (risorse in spesa corrente) e/o di ristrutturazione (risorse in capitale) che permetta di individuare una rete di soggetti specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza e che copra l'intero territorio regionale.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.g. 16 giugno 2025 - n. 8473

Regolamento (UE) 2115/2021 - Interventi nel settore dell'apicoltura - sottoprogramma apistico di Regione Lombardia - Piano di attuazione 2024/25 - concessione contributi integrativi

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Piano strategico della PAC 2023/2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 C (2022) 8645 final così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final dell'11/12/2024;

Visto il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 614768 del 30 novembre 2022, «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura»;

Visto il decreto del MASAF n. 0428817 del 25 agosto 2023 «Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagna apistica 2025», che assegna a Regione Lombardia l'importo pari a 1.534.548,14 euro per l'anno finanziario FEAGA 2025;

Richiamate:

- la d.g.r. XI/7688 del 28 dicembre 2022 «Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - Approvazione del sottoprogramma apistico di Regione Lombardia 2023 - 2027 ai sensi del decreto ministeriale n. 614768 del 30 novembre 2022»;
- la d.g.r. XII/2084 del 25 marzo 2024 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale della Lombardia e l'Organismo Pagatore Regionale ai sensi dell'art. 1, paragrafo 1 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 per la delega di alcune funzioni alla Direzione Generale Agricoltura sovranità alimentare e foreste per il periodo 2024/2029»;
- la d.g.r. n. XII/2663 del 1° luglio 2024 con la quale è stato approvato il Piano di attuazione 2024-2025 del sottoprogramma apistico di Regione Lombardia 2023 - 2027 che, tra l'altro:
 - ha definito il riparto delle risorse disponibili tra gli interventi, le azioni e le sotto azioni attivate (tabella 2 - Riparto finanziario 2024/2025), riservando la somma di € 444.548,14 per la graduatoria unica intervento B dei produttori apistici e la restante cifra di € 1.090.000,00 da ripartire tra le forme associate;
 - ha stabilito i criteri di riparto dei fondi nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande istruite positivamente;

Visti inoltre:

- il d.d.s. dell'Organismo Pagatore Regionale n. 10712 del 15 luglio 2024 «Settore dell'apicoltura - campagna 2024/2025 - Approvazione del bando per la presentazione delle domande e disposizioni inerenti a procedimenti, controlli e sanzioni - Reg. (UE) 2021/2115» con il quale, di concerto con la d.g.a., tra l'altro, sono state definite le modalità e le responsabilità per la gestione ed i controlli inerenti alla concessione degli aiuti nell'ambito del settore dell'apicoltura;
- il d.d.g. n. 1031 del 29 gennaio 2025 «Reg. 2021/2115 - Interventi nel settore dell'apicoltura - sottoprogramma apistico di regione Lombardia - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande -», con il quale:

- è stata approvata la graduatoria dei n. 62 produttori apistici ammessi e finanziati con i relativi contributi e i punteggi attribuiti per un importo totale pari a € 271.152,21 (all. 1 - parte integrante);
- è stato approvato l'elenco dei produttori apistici non ammessi, a seguito di istruttoria negativa (all. 2 - parte integrante);
- sulla base delle risorse disponibili, è stato approvato l'ammontare dei contributi ammessi e di quelli concedibili alle forme associate per le relative azioni/sottoazioni, per un importo complessivo pari ad € 1.263.395,93, dando atto che il restante importo ammissibile di € 302.151,71 risultava non finanziabile per mancanza di risorse (all. 3 - parte integrante);
- è stato stabilito di finanziare, in caso di rinunce o di economie di spesa, le maggiori richieste di contributo da parte delle forme associate, sulla base dell'ordine di priorità stabilito nel piano di attuazione 2024-2025 approvato con d.g.r. n. 2663/2024;

Viste:

- la richiesta di maggiori fabbisogni trasmessa al MASAF tramite SIAN in data 27 marzo 2025 per un importo pari a € 302.151,71;
- la nota n. 240250 del 29 maggio 2025 con la quale il MASAF ha provveduto a redistribuire le economie resesi disponibili assegnando alla Regione Lombardia un importo aggiuntivo di € 120.292,22;

Dato atto che tutte le istanze ammissibili presentate dai produttori apistici risultano già finanziate e che pertanto il suddetto importo può essere utilizzato per soddisfare parzialmente il maggiore fabbisogno di contributo riconosciuto alle forme associate con il sopracitato d.d.u.o. n.1031/2025, in aggiunta a quanto già stanziato nelle azioni A1 e A2;

Ritenuto quindi con il presente atto:

1. di integrare il contributo concesso con il decreto soprarichiamato alle forme associate per le azioni A1 e A2, con un importo aggiuntivo pari ad € 120.292,22, ripartito come dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di comunicare quanto sopra ai beneficiari per il tramite delle Strutture AFCP della d.g.a. competenti per territorio di riferimento;
- Dato atto che:
- la spesa complessiva di € 120.292,22 non comporta impegno finanziario a carico del bilancio regionale, in quanto finanziato per il 30% dal FEAGA e per il restante 70% dal Fondo di rotazione;
 - l'Organismo Pagatore Regionale della Regione Lombardia è autorizzato ad erogare i suddetti contributi a carico del FEAGA e del Fondo di rotazione, come previsto dal d.m. n. 3458 del 26 settembre 2008, che ha, altresì, riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia ai sensi del Regolamento (CE) 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento (CE) 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006;

Ritenuto altresì di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) le attività connesse alla gestione e alla liquidazione del contributo previsto dal presente decreto, compreso il recupero delle somme indebitamente percepite;

Vista la d.g.r. n. XII/4425 del 26 maggio 2025, avente ad oggetto «VIII Provvedimento organizzativo 2025», che assegna alla U.O. Filieri vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario la competenza in materia di gestione della organizzazione comune di mercato e stabilisce che il dirigente sovraordinato adotti gli atti conclusivi Piano OCM Miele;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del direttore generale della Direzione Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, incaricato con d.g.r. n. XII/318 del 22 maggio 2023;

Recepito integralmente le premesse,

DECRETA

1. di integrare il contributo concesso con d.d.g. n. 1031 del 29 gennaio 2025 alle forme associate per le azioni A1 e A2, per un importo aggiuntivo pari ad € 120.292,22, ripartito come dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

2. di comunicare quanto sopra ai beneficiari per il tramite delle Strutture AFCP della d.g.a. competenti per territorio di riferimento.

3. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) le attività connesse alla gestione e alla liquidazione del contributo previsto dal presente decreto, compreso il recupero delle somme indebitamente percepite.

4. di dare atto che la spesa complessiva di € 120.292,22 non comporta impegno finanziario a carico del bilancio regionale, in quanto finanziato per il 30% dal FEAGA e per il restante 70% dal Fondo di rotazione.

5. di dare atto che l'Organismo Pagatore Regionale della Regione Lombardia è autorizzato ad erogare i suddetti contributi a carico del FEAGA e del Fondo di rotazione, come previsto dal d.m. n. 3458 del 26 settembre 2008, che ha, altresì, riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia ai sensi del Regolamento (CE) 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento (CE) 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006.

6. di trasmettere copia del presente provvedimento all'OPR per il seguito di competenza.

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile di presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

8. di pubblicare il presente atto sul BURL, sul sito internet di Regione Lombardia e ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Massari

— • —

Allegato 1

INTERVENTO SETTORIALE PER L'APICOLTURA - 2024/2025
RIPARTO INTEGRATIVO FORME ASSOCIATE

[illegible]

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

D.d.g. 16 giugno 2025 - n. 8496
Decreto 11 aprile 2025 - n. 5152. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art.70: nuova proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento del bando 2025 per Interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione»

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

Visti:

- il decreto 11 aprile 2025 - n. 5152 - con il quale è stato approvato il bando 2025 per la presentazione delle domande per gli interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» del Piano stra-

tegico nazionale della PAC 2023-2027;

- il decreto n. 6773 del 15 maggio 2025 con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per il 2025 per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0268613 del 13 giugno 2025 «Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025» con cui sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per il 2025 per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- apportare le modifiche al bando 2025 per gli Interventi SRA, sopracitato, come indicato nella seguente tabella:

TESTO del Decreto n. 6773 del 15/05/2025 – allegato 1	TESTO MODIFICATO
8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA La domanda di sostegno/pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo “COME PRESENTARE LA DOMANDA”. La domanda può essere presentata dal 11 aprile al 16 giugno 2025, entro le ore 24:00. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo. Domanda in ritardo art. 5 - D.lgs. 42 del 17/03/2023 e s.m.i. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 16 giugno 2025, e quindi, fino al 11 luglio 2025. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda pervenuta oltre il 11 luglio 2025 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. ... DOMANDA ... La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal Sistema Informativo di Regione Lombardia, entro le ore 24:00 del 16 giugno 2025. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.	8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA La domanda di sostegno/pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo “COME PRESENTARE LA DOMANDA”. La domanda può essere presentata dal 11 aprile al 15 luglio 2025, entro le ore 24:00. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo. Domanda in ritardo art. 5 - D.lgs. 42 del 17/03/2023 e s.m.i. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 luglio 2025 e, quindi, fino al 9 agosto 2025. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda pervenuta oltre il 9 agosto 2025 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. ... DOMANDA ... La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal Sistema Informativo di Regione Lombardia, entro le ore 24:00 del 15 luglio 2025. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.

12. SCHEDA INFORMATIVA PER INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA (SRA) PER L'ANNO 2025		12. SCHEDA INFORMATIVA PER INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA (SRA) PER L'ANNO 2024	
TITOLO	Regolamento (UE) n. 2115/2021 – Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027. Interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) per l'anno 2025	TITOLO	Regolamento (UE) n. 2115/2021 – Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027. Interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) per l'anno 2025
...	...	...	...
DATA DI APERTURA	11 aprile 2025	DATA DI APERTURA	11 aprile 2025
DATA DI CHIUSURA	16 giugno 2025	DATA DI CHIUSURA	15 luglio 2025
...	...	...	...
15. RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)		15. RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)	
FASE	TERMINE	FASE	TERMINE
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	16 giugno 2025	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	15 luglio 2025
Presentazione della domanda sostegno/pagamento in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs. 42/2023 e s.m.i.)	dal 17 giugno 2025 al 11 luglio 2025	Presentazione della domanda sostegno/pagamento in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs. 42/2023 e s.m.i.)	dal 16 luglio 2025 al 9 agosto 2025
Presentazione della domanda di modifica o ritiro (art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173)	dal 12 luglio al 15 ottobre 2025	Presentazione della domanda di modifica o ritiro (art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173)	dal 10 agosto al 15 ottobre 2025
Decreto di approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità	31 ottobre 2025	Decreto di approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità	31 ottobre 2025
Pagamento dell'anticipo	28 novembre 2025	Pagamento dell'anticipo	28 novembre 2025

Visti i pareri favorevoli alle modifiche da apportare al bando SRA 2025, sopra citato, da parte dell’Autorità di gestione regionale sviluppo rurale 2023-2027 e dell’Organismo Pagatore Regionale, agli atti;

Visto il decreto n. 5280 del 14 aprile 2025 della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste che approva l’elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, individuando nel dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio» il responsabile degli Interventi SRA14 - Allevatori custodi dell’agrobiodiversità e SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica e nel dirigente pro tempore della Struttura «Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica» il responsabile dei seguenti Interventi SRA:

- SRA01 – Produzione Integrata;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA06 - Cover crops;
- SRA08 - Gestione dei prati e dei pascoli permanenti;
- SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche;
- SRA19 - Riduzione impiego fitofarmaci;
- SRA20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti;
- SRA22 - Impegni specifici risaie;

Considerato che si rende opportuna l’adozione del presente provvedimento da parte del direttore generale, quale sovraordinato dei dirigenti sopra indicati, al fine di mantenere l’unicità dell’atto, ferma restando la responsabilità di ciascuno come individuata dal decreto citato;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare agli artt. 16 e 17 che individuano le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, tra cui la d.g.r. n. XII/318 del 22 maggio 2023 con cui è stato incaricato il direttore della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare le modifiche al bando per la presentazione delle domande relative agli interventi SRA del PSP «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione», ai sensi dell’art. 70, Reg. (UE) 2021/2115 per l’anno 2025, approvate con decreto 11 aprile 2025 - n. 5152, come indicato nella seguente tabella:

TESTO del Decreto n. 6773 del 15/05/2025 – allegato 1	TESTO MODIFICATO
8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA La domanda di sostegno/pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo "COME PRESENTARE LA DOMANDA". La domanda può essere presentata dal 11 aprile al 16 giugno 2025, entro le ore 24:00. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo. Domanda in ritardo art. 5 - D.lgs. 42 del 17/03/2023 e s.m.i. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 16 giugno 2025, e quindi, fino al 11 luglio 2025. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda pervenuta oltre il 11 luglio 2025 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. ... DOMANDA ... La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal Sistema Informativo di Regione Lombardia, entro le ore 24:00 del 16 giugno 2025. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.	8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA La domanda di sostegno/pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo "COME PRESENTARE LA DOMANDA". La domanda può essere presentata dal 11 aprile al 15 luglio 2025, entro le ore 24:00. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo. Domanda in ritardo art. 5 - D.lgs. 42 del 17/03/2023 e s.m.i. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 luglio 2025 e, quindi, fino al 9 agosto 2025. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda pervenuta oltre il 9 agosto 2025 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. ... DOMANDA ... La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal Sistema Informativo di Regione Lombardia, entro le ore 24:00 del 15 luglio 2025. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.

12. SCHEDA INFORMATIVA PER INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA (SRA) PER L'ANNO 2025		12. SCHEDA INFORMATIVA PER INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA (SRA) PER L'ANNO 2024	
TITOLO	Regolamento (UE) n. 2115/2021 – Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027. Interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) per l'anno 2025	TITOLO	Regolamento (UE) n. 2115/2021 – Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027. Interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) per l'anno 2025
...	...	...	...
DATA DI APERTURA	11 aprile 2025	DATA DI APERTURA	11 aprile 2025
DATA DI CHIUSURA	16 giugno 2025	DATA DI CHIUSURA	15 luglio 2025
...	...	...	...
15. RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)		15. RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)	
FASE	TERMINE	FASE	TERMINE
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	16 giugno 2025	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	15 luglio 2025
Presentazione della domanda sostegno/pagamento in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs. 42/2023 e s.m.i.)	dal 17 giugno 2025 al 11 luglio 2025	Presentazione della domanda sostegno/pagamento in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs. 42/2023 e s.m.i.)	dal 16 luglio 2025 al 9 agosto 2025
Presentazione della domanda di modifica o ritiro (art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173)	dal 12 luglio al 15 ottobre 2025	Presentazione della domanda di modifica o ritiro (art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173)	dal 10 agosto al 15 ottobre 2025
Decreto di approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità	31 ottobre 2025	Decreto di approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità	31 ottobre 2025
Pagamento dell'anticipo	28 novembre 2025	Pagamento dell'anticipo	28 novembre 2025

2. di fare salvo quant’altro stabilito dal bando e dai relativi allegati, approvati con decreto 5152/2025 e s.m.i;
3. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 6773/2025, che si provvede ad aggiornare contestualmente all’adozione del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Direzione Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste al seguente link <https://ue.regione.lombardia.it/bando/RLM12025045564>;
6. di comunicare l’avvenuta pubblicazione del provvedimento sul BURL all’Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza.

Il direttore
Andrea Massari

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

D.d.u.o. 13 giugno 2025 - n. 8424

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024: rettifica della graduatoria delle domande ammesse a contributo approvata con decreto 9 aprile 2025 n. 5027

LA DIRIGENTE DELLA U.O. ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

Vista la d.g.r. 9 settembre 2024 n. 3001 «Contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione»;

Richiamati:

- il decreto 20 settembre 2024 n. 13974 di approvazione del «Bando dissesti 2024»;
- il decreto 9 aprile 2025 n. 5027 che approva l'elenco delle domande ammesse, delle domande ammesse e finanziate nonché l'elenco delle domande non ammesse di cui agli allegati A e B parte integrante e sostanziale dello stesso decreto;

Considerato che successivamente all'approvazione del decreto n. 5027/2025 è pervenuta in data 24 aprile 2025 richiesta formale da parte del Comune di Berbenno in Valtellina di riesame della valutazione eseguita per il progetto ID 6099112;

Visto il decreto 12 dicembre 2024 n. 19425 «Costituzione Nucleo di valutazione Bando dissesti 2024»;

Rilevato che la formazione ed approvazione della graduatoria dei beneficiari di cui al decreto n. 5027/2025 è stata condotta sulla base delle istruttorie svolte dal Nucleo di valutazione;

Preso atto della comunicazione del coordinatore del Nucleo di valutazione che, a seguito delle verifiche condotte, ha confermato che per mero errore materiale il punteggio totalizzato assegnato alla domanda ID 6099112 è risultato pari a 85 punti anziché a 115 punti non essendo stati attribuiti i 30 punti dell'intervento previsto ed ammissibile rientrante nella categoria b);

Ritenuto di procedere, sulla scorta delle verifiche sopra richiamate, con la rettifica e sostituzione dell'allegato A al decreto n. 5027/2025;

Dato atto che con la d.g.r. n. 3001/2024 la Giunta regionale ha stabilito che i contributi previsti dalla misura non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto trattasi di interventi finalizzati allo svolgimento di attività propria dell'ente, senza rilievo di attività economica, senza alterazione della concorrenza o incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato;

Dato atto altresì che la d.g.r. n. 3001/2024 ha stabilito una dotazione finanziaria a copertura dell'iniziativa pari a 7.743.022,21 euro;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Dato atto che, come stabilito al punto C3.e del bando, la pubblicazione sul BURL è valevole come comunicazione della graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

DECRETA

1. Di rettificare, per le motivazioni in premessa, la graduatoria delle domande ammesse a valere sul «Bando dissesti 2024» approvata con decreto n. 5027/2025, come dettagliata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato A al decreto n. 5027/2025;

2. di confermare l'elenco delle domande non ammesse ai contributi di cui al «Bando dissesti 2024», di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale al decreto n. 5027/2025;

3. di rinviare a successivo atto l'adozione degli impegni di spesa e l'erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari, per complessivi 7.743.022,21 euro, conseguenti all'approvazione della graduatoria di cui al precedente punto 1;

4. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

6. di dare atto che come stabilito al punto C3.e del bando la pubblicazione sul BURL è valevole come comunicazione della graduatoria;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

La dirigente
Monica Bottino

_____ • _____

BANDO DISSESTI 2024

ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE

NUMERO PROGRESSIVO	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	PROVINCIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO DI MERITO	IMPORTO TOTALE RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO REGIONALE RICONOSCIBILE (€)	IMPORTO TOTALE AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO REGIONALE AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO (€)	ADESIONE DATA INVIO PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	ESITO	CUP
1	6066647	Dossena	Comune	Bergamo	a-b-d-e	175	900.000,00 €	800.000,00 €	900.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €	14/11/2024 10:17:59	V1.2024.0069761	Ammesso e finanziato	E68H24000660007
2	6132064	Tavernole sul Mella	Comune	Brescia	b-d-e	150	180.000,00 €	143.000,00 €	180.000,00 €	143.000,00 €	143.000,00 €	14/11/2024 15:41:01	V1.2024.0070156	Ammesso e finanziato	F98H24001500006
3	6125093	Pezzaze	Comune	Brescia	a-b-e	145	293.000,00 €	232.000,00 €	293.000,00 €	232.000,00 €	232.000,00 €	12/11/2024 17:42:47	V1.2024.0069413	Ammesso e finanziato	B36F23000390006
4	6065464	Marcheno	Comune	Brescia	a-b-e	140	193.000,00 €	152.470,00 €	193.000,00 €	152.470,00 €	152.470,00 €	04/11/2024 17:03:50	V1.2024.0068640	Ammesso e finanziato	F28H24001550006
5	6001582	Collio	Comune	Brescia	a-b-e	140	880.000,00 €	792.000,00 €	880.000,00 €	792.000,00 €	792.000,00 €	14/11/2024 13:15:19	V1.2024.0070131	Ammesso e finanziato	C18H24000790007
6	6000046	Ornica	Comune	Bergamo	a-b	130	126.000,00 €	100.170,00 €	126.000,00 €	100.170,00 €	100.170,00 €	12/11/2024 16:14:08	V1.2024.0069380	Ammesso e finanziato	F28H24001540006
7	5994914	Lodrino	Comune	Brescia	a-b	130	145.000,00 €	114.550,00 €	145.000,00 €	114.550,00 €	114.550,00 €	12/11/2024 18:15:37	V1.2024.0069430	Ammesso e finanziato	F68B24000240006
8	6147475	Piazza Brembana	Comune	Bergamo	a-b	130	130.000,00 €	103.350,00 €	130.000,00 €	103.350,00 €	103.350,00 €	13/11/2024 16:18:28	V1.2024.0069567	Ammesso e finanziato	G68H24001120006
9	6147959	Lenna	Comune	Bergamo	a-b	130	126.000,00 €	100.170,00 €	126.000,00 €	100.170,00 €	100.170,00 €	13/11/2024 17:40:20	V1.2024.0069655	Ammesso e finanziato	J38H24000930006
10	6129818	Fortunago	Comune	Pavia	a-b	130	400.000,00 €	200.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	15/11/2024 11:06:41	V1.2024.0070250	Ammesso e finanziato	D97H24003150006
11	6141226	Edolo	Comune	Brescia	a-e	125	170.100,00 €	134.379,00 €	170.100,00 €	134.379,00 €	134.379,00 €	14/11/2024 12:13:32	V1.2024.0069990	Ammesso e finanziato	G28H24001020006
12	6113664	Brione	Comune	Brescia	a-b	120	418.000,00 €	414.962,00 €	418.000,00 €	327.819,98 €	327.819,98 €	08/11/2024 16:21:42	V1.2024.0069154	Ammesso e finanziato	B96F24000070006
13	6114711	Polaveno	Comune	Brescia	a-b	120	146.500,00 €	116.500,00 €	146.500,00 €	116.500,00 €	116.500,00 €	13/11/2024 11:56:57	V1.2024.0069496	Ammesso e finanziato	E67H24001410006
14	6141749	Valtorta	Comune	Bergamo	a-b	120	126.000,00 €	100.170,00 €	126.000,00 €	100.170,00 €	100.170,00 €	13/11/2024 16:49:39	V1.2024.0069645	Ammesso e finanziato	D88H24001700006
15	6148119	Malonno	Comune	Brescia	a	120	797.000,00 €	629.630,00 €	786.698,00 €	621.491,42 €	621.491,42 €	14/11/2024 11:51:06	V1.2024.0069853	Ammesso e finanziato	D87C20000150001
16	6145725	Garzeno	Comune	Como	a-b-e	120	425.000,00 €	378.250,00 €	425.000,00 €	378.250,00 €	378.250,00 €	15/11/2024 10:21:45	V1.2024.0070229	Ammesso e finanziato	E58H24000960006
17	6099112	Berbenno di Valtellina	Comune	Sondrio	a-b	115	750.000,00 €	592.500,00 €	750.000,00 €	592.500,00 €	592.500,00 €	13/11/2024 13:13:03	V1.2024.0069520	Ammesso e finanziato	G78H23000800001
18	6130455	Berzo Demo	Comune	Brescia	a-b	115	618.053,60 €	488.262,30 €	618.053,60 €	488.262,30 €	488.262,30 €	13/11/2024 20:49:39	V1.2024.0069660	Ammesso e finanziato	G48H24000870006
19	6066628	Gardone Riviera	Comune	Brescia	a-b	110	125.400,00 €	112.850,00 €	125.400,00 €	112.850,00 €	112.850,00 €	31/10/2024 15:01:53	V1.2024.0068521	Ammesso e finanziato	B88H24001160006
20	6112355	Zandobbio	Comune	Bergamo	a-b	110	797.594,00 €	717.594,00 €	797.594,00 €	717.594,00 €	717.594,00 €	09/11/2024 09:32:22	V1.2024.0069165	Ammesso e finanziato	B57H24004050003
21	6044605	Tresivio	Comune	Sondrio	a-b	110	800.000,00 €	719.500,00 €	800.000,00 €	719.500,00 €	719.500,00 €	12/11/2024 18:26:13	V1.2024.0069431	Ammesso e finanziato	F78H24001450006
22	6139150	Valtellina di Morbegno	Comunità montana	Sondrio	a-b	110	798.000,00 €	718.000,00 €	798.000,00 €	718.000,00 €	695.995,51 €	13/11/2024 17:33:03	V1.2024.0069653	Ammesso e parzialmente finanziato	B48H24001220007
23	6139823	Oltrepò Pavese	Comunità montana	Pavia	a-b	110	384.200,00 €	326.531,58 €	173.000,00 €	147.032,70 €	- €	14/11/2024 15:19:14	V1.2024.0070150	Ammesso e non finanziato	-
24	6152214	Spinone al Lago	Comune	Bergamo	a-b-e	110	580.000,00 €	521.000,00 €	580.000,00 €	521.000,00 €	- €	14/11/2024 16:03:57	V1.2024.0070164	Ammesso e non finanziato	-
25	6138477	Aviatico	Comune	Bergamo	a-b	110	1.000.000,00 €	799.000,00 €	1.000.000,00 €	799.000,00 €	- €	14/11/2024 20:04:09	V1.2024.0070195	Ammesso e non finanziato	-
26	6145768	Colli Verdi	Comune	Pavia	a-b	105	250.046,54 €	222.541,42 €	250.046,54 €	222.541,42 €	- €	14/11/2024 08:09:31	V1.2024.0069739	Ammesso e non finanziato	-
27	6074503	Talamona	Comune	Sondrio	a-e	105	1.200.000,00 €	800.000,00 €	1.200.000,00 €	800.000,00 €	- €	14/11/2024 09:21:31	V1.2024.0069744	Ammesso e non finanziato	-
28	6100734	Lario Orientale Valle San Martino	Comunità montana	Lecco	a-d	105	320.000,00 €	252.800,00 €	320.000,00 €	252.800,00 €	- €	14/11/2024 10:44:17	V1.2024.0069768	Ammesso e non finanziato	-
29	6108319	Tremezzina	Comune	Como	a-b	105	2.000.000,00 €	800.000,00 €	2.000.000,00 €	800.000,00 €	- €	14/11/2024 15:48:35	V1.2024.0070159	Ammesso e non finanziato	-
30	6064591	Montagna in Valtellina	Comune	Sondrio	a-b	105	476.000,00 €	376.040,00 €	476.000,00 €	376.040,00 €	- €	14/11/2024 17:30:27	V1.2024.0070176	Ammesso e non finanziato	-
31	6004195	Piancogno	Comune	Brescia	a-b	105	350.000,00 €	276.500,00 €	350.000,00 €	276.500,00 €	- €	15/11/2024 09:03:27	V1.2024.0070202	Ammesso e non finanziato	-
32	6046761	Dorio	Comune	Lecco	a-b	100	300.000,00 €	270.000,00 €	300.000,00 €	270.000,00 €	- €	25/10/2024 10:25:45	V1.2024.0068015	Ammesso e non finanziato	-
33	6112937	Albavilla	Comune	Como	a	100	600.000,00 €	234.000,00 €	600.000,00 €	234.000,00 €	- €	08/11/2024 16:24:23	V1.2024.0069159	Ammesso e non finanziato	-
34	6122075	Buglio in Monte	Comune	Sondrio	a-b	100	575.600,00 €	510.000,00 €	266.597,49 €	236.205,38 €	- €	12/11/2024 10:18:32	V1.2024.0069319	Ammesso e non finanziato	-
35	6137984	Lozio	Comune	Brescia	a-b	100	480.000,00 €	379.200,00 €	480.000,00 €	379.200,00 €	- €	12/11/2024 11:36:34	V1.2024.0069337	Ammesso e non finanziato	-
36	6137320	Ponte di Legno	Comune	Brescia	a	100	743.000,00 €	587.000,00 €	743.000,00 €	587.000,00 €	- €	13/11/2024 11:29:44	V1.2024.0069484	Ammesso e non finanziato	-
37	6145184	Centro Valle Intelvi	Comune	Como	a-b	100	195.000,00 €	154.050,00 €	195.000,00 €	154.050,00 €	- €	13/11/2024 14:07:33	V1.2024.0069523	Ammesso e non finanziato	-
38	6147835	Ponte Nizza	Comune	Pavia	a-b	100	600.000,00 €	540.000,00 €	600.000,00 €	540.000,00 €	- €	13/11/2024 17:39:39	V1.2024.0069654	Ammesso e non finanziato	-
39	6117916	Cecima	Comune	Pavia	a-b	100	733.550,00 €	660.195,00 €	733.550,00 €	660.195,00 €	- €	14/11/2024 10:14:17	V1.2024.0069759	Ammesso e non finanziato	-
40	6147746	Berzo Inferiore	Comune	Brescia	a	100	146.000,00 €	115.340,00 €	146.000,00 €	115.340,00 €	- €	14/11/2024 13:15:07	V1.2024.0070130	Ammesso e non finanziato	-
41	6150490	Capo di Ponte	Comune	Brescia	a-d	100	135.554,00 €	107.087,00 €	135.554,00 €	107.087,00 €	- €	14/11/2024 16:29:35	V1.2024.0070168	Ammesso e non finanziato	-
42	6142439	Malgrate	Comune	Lecco	a-b	100	620.000,00 €	557.500,00 €	620.000,00 €	557.500,00 €	- €	14/11/2024 18:45:41	V1.2024.0070189	Ammesso e non finanziato	-
43	6108380	Cevo	Comune	Brescia	a	100	800.000,00 €	632.000,00 €	800.000,00 €	632.000,00 €	- €	15/11/2024 09:03:25	V1.2024.0070201	Ammesso e non finanziato	-
44	5994345	Dongo	Comune	Como	b	95	990.000,00 €	790.000,00 €	990.000,00 €	790.000,00 €	- €	02/10/2024 09:18:18	V1.2024.0066005	Ammesso e non finanziato	-
45	6059583	Vat Brembilla	Comune	Bergamo	a-b	95	150.000,00 €	135.000,00 €	150.000,00 €	135.000,00 €	- €	28/10/2024 17:55:05	V1.2024.0068250	Ammesso e non finanziato	-
46	6112987	San Nazzaro Val Cavargna	Comune	Como	a-b	95	350.000,00 €	280.000,00 €	350.000,00 €	280.000,00 €	- €	08/11/2024 11:52:43	V1.2024.0069061	Ammesso e non finanziato	-
47	6027580	Orino	Comune	Varese	a-b	95	600.000,00 €	540.000,00 €	600.000,00 €	540.000,00 €	- €	11/11/2024 13:36:10	V1.2024.0069252	Ammesso e non finanziato	-
48	6106740	Cassano Valcuvia	Comune	Varese	a-b	95	112.000,00 €	100.800,00 €	112.000,00 €	100.800,00 €	- €	11/11/2024 15:55:53	V1.2024.0069271	Ammesso e non finanziato	-
49	5993902	Sueglio	Comune	Lecco	b	95	330.000,00 €	263.500,00 €	330.000,00 €	263.500,00 €	- €	12/11/2024 13:44:14	V1.2024.0069360	Ammesso e non finanziato	-
50	6109200	Delebio	Comune	Sondrio	a-b	95	535.000,00 €	481.000,00 €	508.915,42 €	457.565,85 €	- €	13/11/2024 15:54:14	V1.2024.0069554	Ammesso e non finanziato	-
51	6105150	Teglio	Comune	Sondrio	a	95	255.000,00 €	214.200,00 €	255.000,00 €	214.200,00 €	- €	13/11/2024 16:21:37	V1.2024.0069592	Ammesso e non finanziato	-
52	6060185	Albino	Comune	Bergamo	a-b	95	636.000,00 €	318.000,00 €	636.000,00 €	318.000,00 €	- €	13/11/2024 16:58:52	V1.2024.0069649	Ammesso e non finanziato	-
53	6099074	Cremenaga	Comune	Varese	a-b	95	179.998,80 €	152.498,80 €	179.998,80 €	152.498,80 €	- €	14/11/2024 15:48:15	V1.2024.0070157	Ammesso e non finanziato	-
54	6151703	Cantello	Comune	Varese	a-b	95	310.000,00 €	155.000,00 €	310.000,00 €	155.000,00 €	- €	15/11/2024 07:42:16	V1.2024.0070198	Ammesso e non finanziato	-
55	6112190	Azzone	Comune	Bergamo	a-b	95	147.726,34 €	108.945,77 €	147.726,34 €	108.945,77 €	- €	15/11/2024 09:16:55	V1.2024.0070207	Ammesso e non finanziato	-
56	6149490	Prata Camportaccio	Comune	Sondrio	a	95	200.000,00 €	168.000,00 €	200.000,00 €	168.000,00 €	- €	15/11/2024 11:33:51	V1.2024.0070269	Ammesso e non finanziato	-
57	6144203	Valle Camonica	Comunità montana	Brescia	a	90	250.000,00 €	197.500,00 €	250.000,00 €	197.500,00 €	- €	13/11/2024 09:10:05	V1.2024.0069453	Ammesso e non finanziato	-
58	6140616	Galbiate	Comune	Lecco	a	90	220.000,00 €	100.000,00 €	220.000,00 €	100.000,00 €	- €	13/11/2024 13:13:01	V1.2024.0069519	Ammesso e non finanziato	-
59	6118125	Temu'	Comune	Brescia	a	90	335.000,00 €	265.000,00 €	335.000,00 €	265.000,00 €	- €	13/11/2024 20:59:54	V1.2024.0069661	Ammesso e non finanziato	-
60	6062707	Valgoglio	Comune	Bergamo	a-b	90	430.000,00 €	386.900,00 €	430.000,00 €	386.900,00 €	- €	14/11/2024 12:15:34	V1.2024.0069991	Ammesso e non finanziato	-
61	6131292	Darfo Boario Terme	Comune	Brescia	a	90	315.000,00 €	122.850,00 €	315.000,00 €	122.850,00 €	- €	14/11/2024 15			

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

72	6103996	Grone	Comune	Bergamo	a	85	198.000,00 €	178.200,00 €	198.000,00 €	178.200,00 €	- €	12/11/2024 17:41:36	V1.2024.0069412	Ammesso e non finanziato	-
73	6144162	Gerola Alta	Comune	Sondrio	c	85	900.000,00 €	800.000,00 €	900.000,00 €	800.000,00 €	- €	13/11/2024 08:47:11	V1.2024.0069447	Ammesso e non finanziato	-
74	6146438	Torre De' Busi	Comune	Bergamo	b	85	701.768,42 €	628.082,74 €	701.768,42 €	628.082,74 €	- €	13/11/2024 16:44:43	V1.2024.0069642	Ammesso e non finanziato	-
75	6147383	Trezzone	Comune	Como	a	85	454.000,00 €	404.000,00 €	454.000,00 €	404.000,00 €	- €	13/11/2024 20:18:05	V1.2024.0069659	Ammesso e non finanziato	-
76	6095696	Camerata Cornello	Comune	Bergamo	a	85	153.811,09 €	122.588,09 €	153.811,09 €	122.588,09 €	- €	14/11/2024 10:25:20	V1.2024.0069763	Ammesso e non finanziato	-
77	6121717	Casargo	Comune	Lecco	a	85	146.700,00 €	116.626,50 €	146.700,00 €	116.626,50 €	- €	14/11/2024 10:30:17	V1.2024.0069764	Ammesso e non finanziato	-
78	6139415	Barzio	Comune	Lecco	a	85	255.000,00 €	201.450,00 €	255.000,00 €	201.450,00 €	- €	14/11/2024 12:17:51	V1.2024.0069992	Ammesso e non finanziato	-
79	6137412	Montalto Pavese	Comune	Pavia	a	85	256.000,00 €	217.204,00 €	256.000,00 €	217.204,00 €	- €	14/11/2024 17:50:12	V1.2024.0070180	Ammesso e non finanziato	-
80	6148868	Cusino	Comune	Como	a	85	121.000,00 €	102.245,00 €	121.000,00 €	102.245,00 €	- €	14/11/2024 19:37:14	V1.2024.0070194	Ammesso e non finanziato	-
81	6152128	Brallo di Pregola	Comune	Pavia	b	85	329.200,00 €	279.787,08 €	329.200,00 €	279.787,08 €	- €	15/11/2024 08:42:39	V1.2024.0070199	Ammesso e non finanziato	-
82	6153066	Cusio	Comune	Bergamo	a-b	85	485.000,00 €	436.400,00 €	485.000,00 €	436.400,00 €	- €	15/11/2024 10:24:45	V1.2024.0070233	Ammesso e non finanziato	-
83	6154215	Menconico	Comune	Pavia	a	85	545.000,00 €	463.195,50 €	545.000,00 €	463.195,50 €	- €	15/11/2024 11:46:02	V1.2024.0070273	Ammesso e non finanziato	-
84	6139102	Schilpario	Comune	Bergamo	a-b	85	646.676,57 €	582.008,91 €	646.676,57 €	582.008,91 €	- €	15/11/2024 11:56:54	V1.2024.0070278	Ammesso e non finanziato	-
85	6034571	Piateda	Comune	Sondrio	a	80	336.000,00 €	268.500,00 €	336.000,00 €	268.500,00 €	- €	18/10/2024 12:26:26	V1.2024.0067490	Ammesso e non finanziato	-
86	6043728	Villa d'Almè	Comune	Bergamo	a	80	265.000,00 €	105.735,00 €	265.000,00 €	105.735,00 €	- €	05/11/2024 16:33:35	V1.2024.0068739	Ammesso e non finanziato	-
87	6058835	Sonico	Comune	Brescia	a	80	132.010,00 €	104.287,90 €	132.010,00 €	104.287,90 €	- €	11/11/2024 10:02:34	V1.2024.0069194	Ammesso e non finanziato	-
88	6077557	Angolo Terme	Comune	Brescia	a	80	274.346,41 €	216.346,41 €	274.346,41 €	216.346,41 €	- €	12/11/2024 16:45:12	V1.2024.0069389	Ammesso e non finanziato	-
89	6138096	Pavia	Provincia	Pavia	b	80	847.000,00 €	330.330,00 €	847.000,00 €	330.330,00 €	- €	12/11/2024 17:47:06	V1.2024.0069418	Ammesso e non finanziato	-
90	6074593	Savio dell'Adamello	Comune	Brescia	a	80	286.270,00 €	226.153,30 €	286.270,00 €	226.153,30 €	- €	13/11/2024 12:16:00	V1.2024.0069509	Ammesso e non finanziato	-
91	6141325	Lasnigo	Comune	Como	a-b	80	240.000,00 €	203.500,00 €	240.000,00 €	203.500,00 €	- €	13/11/2024 14:59:07	V1.2024.0069550	Ammesso e non finanziato	-
92	6112647	Castione Andevenno	Comune	Sondrio	a	80	220.000,00 €	197.500,00 €	220.000,00 €	197.500,00 €	- €	14/11/2024 09:11:37	V1.2024.0069743	Ammesso e non finanziato	-
93	6149904	Incudine	Comune	Brescia	a	80	130.000,00 €	102.700,00 €	130.000,00 €	102.700,00 €	- €	14/11/2024 10:37:18	V1.2024.0069766	Ammesso e non finanziato	-
94	6149765	Borno	Comune	Brescia	e	80	189.900,00 €	169.011,00 €	189.900,00 €	169.011,00 €	- €	14/11/2024 11:21:57	V1.2024.0069775	Ammesso e non finanziato	-
95	6114814	Moltrasio	Comune	Como	a	80	236.114,08 €	186.530,12 €	236.114,08 €	186.530,12 €	- €	14/11/2024 11:46:35	V1.2024.0069785	Ammesso e non finanziato	-
96	6141389	Villa di Chiavenna	Comune	Sondrio	a	80	280.000,00 €	221.200,00 €	280.000,00 €	221.200,00 €	- €	14/11/2024 12:26:20	V1.2024.0070124	Ammesso e non finanziato	-
97	6131824	Selvino	Comune	Bergamo	a	80	299.687,45 €	254.734,33 €	299.687,45 €	254.734,33 €	- €	14/11/2024 13:09:19	V1.2024.0070128	Ammesso e non finanziato	-
98	6112912	Montegrino Valtravaglia	Comune	Varese	b	80	895.000,00 €	757.000,00 €	895.000,00 €	757.000,00 €	- €	14/11/2024 13:11:31	V1.2024.0070129	Ammesso e non finanziato	-
99	6137313	Margno	Comune	Lecco	a	80	215.000,00 €	169.850,00 €	215.000,00 €	169.850,00 €	- €	14/11/2024 14:14:11	V1.2024.0070138	Ammesso e non finanziato	-
100	6137822	Lovero	Comune	Sondrio	a	80	368.219,62 €	282.007,11 €	368.219,62 €	282.007,11 €	- €	14/11/2024 14:42:26	V1.2024.0070142	Ammesso e non finanziato	-
101	6149987	Varese	Comune	Varese	a-e	80	320.000,00 €	160.000,00 €	320.000,00 €	160.000,00 €	- €	14/11/2024 14:55:06	V1.2024.0070145	Ammesso e non finanziato	-
102	6138645	Brenta	Comune	Varese	a	80	500.000,00 €	445.000,00 €	500.000,00 €	445.000,00 €	- €	14/11/2024 19:15:18	V1.2024.0070192	Ammesso e non finanziato	-
103	6149990	Stazzona	Comune	Como	a-b	80	203.000,00 €	180.600,00 €	203.000,00 €	180.600,00 €	- €	15/11/2024 09:27:15	V1.2024.0070213	Ammesso e non finanziato	-
104	6152998	Erba	Comune	Como	a-b	80	510.000,00 €	459.000,00 €	510.000,00 €	459.000,00 €	- €	15/11/2024 10:36:47	V1.2024.0070237	Ammesso e non finanziato	-
105	6147665	Ente per la Gestione del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone	Ente parco	Lecco	a	80	120.000,00 €	106.800,00 €	120.000,00 €	106.800,00 €	- €	15/11/2024 11:03:17	V1.2024.0070247	Ammesso e non finanziato	-
106	6154133	Serina	Comune	Bergamo	b	80	334.053,21 €	267.242,57 €	334.053,21 €	267.242,57 €	- €	15/11/2024 11:34:55	V1.2024.0070270	Ammesso e non finanziato	-
107	5993595	Bellano	Comune	Lecco	b	75	500.000,00 €	450.000,00 €	491.755,88 €	442.580,29 €	- €	01/10/2024 11:51:24	V1.2024.0065900	Ammesso e non finanziato	-
108	6010188	Dervio	Comune	Lecco	b	75	300.000,00 €	240.000,00 €	300.000,00 €	240.000,00 €	- €	08/10/2024 14:53:43	V1.2024.0066564	Ammesso e non finanziato	-
109	5998526	Ubiate Clanezzo	Comune	Bergamo	a	75	113.117,26 €	101.805,53 €	113.117,26 €	101.805,53 €	- €	11/10/2024 08:48:48	V1.2024.0066845	Ammesso e non finanziato	-
110	5993856	Cittiglio	Comune	Varese	b	75	290.000,00 €	243.600,00 €	290.000,00 €	243.600,00 €	- €	31/10/2024 15:09:58	V1.2024.0068523	Ammesso e non finanziato	-
111	6068970	Porlezza	Comune	Como	b	75	1.000.000,00 €	800.000,00 €	1.000.000,00 €	800.000,00 €	- €	07/11/2024 15:48:19	V1.2024.0069017	Ammesso e non finanziato	-
112	6041890	Oltressenda Alta	Comune	Bergamo	b	75	350.000,00 €	311.000,00 €	350.000,00 €	311.000,00 €	- €	09/11/2024 10:34:02	V1.2024.0069166	Ammesso e non finanziato	-
113	6048781	Valganna	Comune	Varese	a	75	600.000,00 €	433.872,00 €	600.000,00 €	433.872,00 €	- €	11/11/2024 09:23:15	V1.2024.0069184	Ammesso e non finanziato	-
114	6133310	Villa di Tirano	Comune	Sondrio	a	75	111.871,18 €	100.684,06 €	111.871,18 €	100.684,06 €	- €	12/11/2024 16:09:47	V1.2024.0069378	Ammesso e non finanziato	-
115	6131862	Borgoratto Mormorolo	Comune	Pavia	a	75	125.148,00 €	112.148,00 €	125.148,00 €	112.148,00 €	- €	13/11/2024 12:14:31	V1.2024.0069508	Ammesso e non finanziato	-
116	6146632	Piantedo	Comune	Sondrio	a	75	506.000,00 €	455.400,00 €	506.000,00 €	455.400,00 €	- €	13/11/2024 14:34:22	V1.2024.0069544	Ammesso e non finanziato	-
117	6104583	Castello Dell'Acqua	Comune	Sondrio	b	75	325.000,00 €	290.875,00 €	325.000,00 €	290.875,00 €	- €	13/11/2024 15:56:06	V1.2024.0069555	Ammesso e non finanziato	-
118	5998988	Vattellina di Tirano	Comunità montana	Sondrio	b	75	125.500,01 €	100.274,51 €	125.500,01 €	100.274,51 €	- €	13/11/2024 16:40:48	V1.2024.0069641	Ammesso e non finanziato	-
119	6147446	Parzanica	Comune	Bergamo	b	75	130.000,00 €	103.900,00 €	130.000,00 €	103.900,00 €	- €	14/11/2024 09:48:57	V1.2024.0069751	Ammesso e non finanziato	-
120	6138046	Albese Con Cassano	Comune	Como	a-b	75	715.000,00 €	643.500,00 €	715.000,00 €	643.500,00 €	- €	14/11/2024 11:50:51	V1.2024.0069847	Ammesso e non finanziato	-
121	6149953	Vione	Comune	Brescia	b	75	500.000,00 €	390.000,00 €	500.000,00 €	390.000,00 €	- €	14/11/2024 12:02:56	V1.2024.0069987	Ammesso e non finanziato	-
122	6079648	Garlate	Comune	Lecco	a	75	165.000,00 €	132.000,00 €	165.000,00 €	132.000,00 €	- €	14/11/2024 12:20:59	V1.2024.0070038	Ammesso e non finanziato	-
123	6149954	Provaglio Val Sabbia	Comune	Brescia	b	75	112.737,75 €	101.037,75 €	112.737,75 €	101.037,75 €	- €	14/11/2024 12:21:02	V1.2024.0070041	Ammesso e non finanziato	-
124	6151091	Piambello	Comunità montana	Varese	a-b	75	700.000,00 €	630.000,00 €	700.000,00 €	630.000,00 €	- €	14/11/2024 15:00:11	V1.2024.0070146	Ammesso e non finanziato	-
125	6149636	Cedegolo	Comune	Brescia	a	75	294.400,90 €	232.590,90 €	294.400,90 €	232.590,90 €	- €	14/11/2024 15:50:13	V1.2024.0070160	Ammesso e non finanziato	-
126	6018589	Luzzana	Comune	Bergamo	a	75	261.000,00 €	234.900,00 €	261.000,00 €	234.900,00 €	- €	15/11/2024 10:08:35	V1.2024.0070224	Ammesso e non finanziato	-
127	6009452	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica	Unione di comuni	Brescia	a	75	860.000,00 €	688.000,00 €	860.000,00 €	430.000,00 €	- €	15/11/2024 10:24:41	V1.2024.0070232	Ammesso e non finanziato	-
128	6141358	Valvarrone	Comune	Lecco	b	75	560.000,00 €	503.000,00 €	560.000,00 €	503.000,00 €	- €	15/11/2024 11:01:45	V1.2024.0070245	Ammesso e non finanziato	-
129	6112270	Suello	Comune	Lecco	a	75	140.000,00 €	110.000,00 €	140.000,00 €	110.000,00 €	- €	15/11/2024 11:49:34	V1.2024.0070275	Ammesso e non finanziato	-
130	6149629	Zogno	Comune	Bergamo	a-b	75	200.000,00 €	100.000,00 €	200.000,00 €	100.000,00 €	- €	15/11/2024 11:59:48	V1.2024.0070280	Ammesso e non finanziato	-
131	5994434	Casino d'Erba	Comune	Como	a	70	700.000,00 €	630.000,00 €	300.000,00 €	270.000,00 €	- €	02/10/2024 14:41:09	V1.2024.0066070	Ammesso e non finanziato	-
132	5994264	San Pellegrino Terme	Comune	Bergamo	a	70	900.000,00 €	800.000,00 €	900.000,00 €	800.000,00 €	- €	15/10/2024 16:31:06	V1.2024.0067197	Ammesso e non finanziato	-
133	6035813	Alta Valtellina	Comunità montana	Sondrio	b	70	740.000,00 €	590.000,00 €	740.000,00 €	590.000,00 €	- €	25/10/2024 10:53:47	V1.2024.0068019	Ammesso e non finanziato	-
134	5999768	Costa di Serina	Comune	Bergamo	b	70	270.000,00 €	243.000,00 €	270.000,00 €	243.000,00 €	- €	06/11/2024 19:47:04	V1.2024.0068907	Ammesso e non finanziato	-
135	6138634	Sulzano	Comune	Brescia	a	70	200.000,00 €	176.000,00 €	200.000,00 €	176.000,00 €	- €	12/11/2024 12:23:10	V1.2024.0069355	Ammesso e non finanziato	-
136	6114199	Triangolo Lariano	Comunità montana	Como	d	70	1.001.251,56 €	799.999,99 €	963.525,02 €	769.856,49 €	- €	12/11/2024 13:53:27			

146	6144344	Sarezzo	Comune	Brescia	a-e	70	200.000,00 €	100.000,00 €	200.000,00 €	100.000,00 €	- €	15/11/2024 09:33:35	V1.2024.0070214	Ammesso e non finanziato	-
147	6152190	Parre	Comune	Bergamo	b	70	300.000,00 €	269.910,00 €	300.000,00 €	269.910,00 €	- €	15/11/2024 10:34:04	V1.2024.0070235	Ammesso e non finanziato	-
148	6150924	Laglio	Comune	Como	a	70	430.000,00 €	280.000,00 €	430.000,00 €	280.000,00 €	- €	15/11/2024 11:17:21	V1.2024.0070259	Ammesso e non finanziato	-
149	6007185	Carenno	Comune	Lecco	a	65	149.000,00 €	126.635,10 €	149.000,00 €	126.635,10 €	- €	10/10/2024 08:47:26	V1.2024.0066731	Ammesso e non finanziato	-
150	6074854	Piazzatorre	Comune	Bergamo	a	65	223.253,59 €	200.905,91 €	223.253,59 €	200.905,91 €	- €	04/11/2024 16:00:12	V1.2024.0068636	Ammesso e non finanziato	-
151	6065781	Dumenza	Comune	Varese	b	65	523.868,00 €	445.287,80 €	240.000,00 €	204.000,00 €	- €	06/11/2024 13:08:27	V1.2024.0068891	Ammesso e non finanziato	-
152	6008755	Sedrina	Comune	Bergamo	b	65	150.500,00 €	120.000,00 €	150.500,00 €	120.000,00 €	- €	11/11/2024 15:26:58	V1.2024.0069260	Ammesso e non finanziato	-
153	6127638	Bracca	Comune	Bergamo	a	65	428.000,00 €	385.000,00 €	428.000,00 €	385.000,00 €	- €	11/11/2024 16:44:32	V1.2024.0069280	Ammesso e non finanziato	-
154	6098985	Valchiavenna	Comunità montana	Sondrio	a	65	547.160,00 €	432.160,00 €	547.160,00 €	432.160,00 €	- €	12/11/2024 16:38:57	V1.2024.0069385	Ammesso e non finanziato	-
155	6139526	Valle Trompia	Comunità montana	Brescia	b	65	1.000.000,00 €	790.000,00 €	996.280,00 €	787.061,20 €	- €	13/11/2024 09:57:18	V1.2024.0069464	Ammesso e non finanziato	-
156	5993293	Gavirate	Comune	Varese	a	65	390.000,00 €	195.000,00 €	390.000,00 €	195.000,00 €	- €	13/11/2024 10:57:14	V1.2024.0069476	Ammesso e non finanziato	-
157	6126357	Borgo Priolo	Comune	Pavia	a	65	305.004,00 €	274.004,00 €	305.004,00 €	274.004,00 €	- €	13/11/2024 11:37:04	V1.2024.0069486	Ammesso e non finanziato	-
158	5999012	Samolaco	Comune	Sondrio	a	65	207.000,00 €	186.300,00 €	207.000,00 €	186.300,00 €	- €	13/11/2024 13:02:58	V1.2024.0069518	Ammesso e non finanziato	-
159	6074096	Chiuro	Comune	Sondrio	b	65	165.000,00 €	138.600,00 €	165.000,00 €	138.600,00 €	- €	13/11/2024 17:06:29	V1.2024.0069650	Ammesso e non finanziato	-
160	6117779	Pertica Bassa	Comune	Brescia	b	65	290.000,00 €	261.000,00 €	290.000,00 €	261.000,00 €	- €	13/11/2024 19:43:03	V1.2024.0069658	Ammesso e non finanziato	-
161	6040831	Valle Seriana	Comunità montana	Bergamo	a	65	1.120.000,00 €	800.000,00 €	1.120.000,00 €	800.000,00 €	- €	14/11/2024 09:46:26	V1.2024.0069750	Ammesso e non finanziato	-
162	6145238	Ome	Comune	Brescia	a	65	800.000,00 €	720.000,00 €	800.000,00 €	720.000,00 €	- €	14/11/2024 09:50:49	V1.2024.0069752	Ammesso e non finanziato	-
163	6139708	Gussago	Comune	Brescia	a	65	209.431,06 €	103.668,38 €	209.431,06 €	103.668,38 €	- €	14/11/2024 10:49:59	V1.2024.0069771	Ammesso e non finanziato	-
164	6048859	Longone al Segrino	Comune	Como	a	65	340.000,00 €	288.500,00 €	340.000,00 €	288.500,00 €	- €	14/11/2024 12:32:22	V1.2024.0070126	Ammesso e non finanziato	-
165	6077475	Berzo San Fermo	Comune	Bergamo	a	65	745.580,05 €	665.580,05 €	745.580,05 €	665.580,05 €	- €	14/11/2024 14:42:07	V1.2024.0070141	Ammesso e non finanziato	-
166	6150320	Paisco Loveno	Comune	Brescia	a	65	200.000,00 €	180.000,00 €	200.000,00 €	180.000,00 €	- €	14/11/2024 16:19:31	V1.2024.0070167	Ammesso e non finanziato	-
167	6149864	Breno	Comune	Brescia	a	65	480.000,00 €	379.200,00 €	480.000,00 €	379.200,00 €	- €	14/11/2024 16:32:22	V1.2024.0070169	Ammesso e non finanziato	-
168	6138840	Olginate	Comune	Lecco	a	65	203.875,59 €	101.937,79 €	203.875,59 €	101.937,79 €	- €	15/11/2024 09:02:58	V1.2024.0070200	Ammesso e non finanziato	-
169	6152737	Crema	Comune	Como	a	65	990.000,00 €	800.000,00 €	990.000,00 €	800.000,00 €	- €	15/11/2024 10:22:58	V1.2024.0070231	Ammesso e non finanziato	-
170	6122787	Comerio	Comune	Varese	a	65	250.000,00 €	225.000,00 €	250.000,00 €	225.000,00 €	- €	15/11/2024 11:29:34	V1.2024.0070266	Ammesso e non finanziato	-
171	6153054	Grantola	Comune	Varese	a-b	65	210.000,00 €	189.000,00 €	210.000,00 €	189.000,00 €	- €	15/11/2024 11:31:16	V1.2024.0070267	Ammesso e non finanziato	-
172	5995415	Musso	Comune	Como	a	60	555.000,00 €	499.500,00 €	555.000,00 €	499.500,00 €	- €	03/10/2024 09:47:46	V1.2024.0066147	Ammesso e non finanziato	-
173	5995403	Berbenno	Comune	Bergamo	b	60	150.000,00 €	133.500,00 €	150.000,00 €	133.500,00 €	- €	07/10/2024 11:43:27	V1.2024.0066374	Ammesso e non finanziato	-
174	6021059	San Giacomo Filippo	Comune	Sondrio	b	60	300.000,00 €	255.000,00 €	300.000,00 €	255.000,00 €	- €	15/10/2024 08:36:08	V1.2024.0067091	Ammesso e non finanziato	-
175	6042669	Caglio	Comune	Como	a	60	300.000,00 €	270.000,00 €	300.000,00 €	270.000,00 €	- €	22/10/2024 18:29:39	V1.2024.0067762	Ammesso e non finanziato	-
176	6094692	Rasura	Comune	Sondrio	b	60	138.000,00 €	124.200,00 €	138.000,00 €	124.200,00 €	- €	07/11/2024 12:18:23	V1.2024.0068986	Ammesso e non finanziato	-
177	6075269	Parco Alto Garda Bresciano	Comunità montana	Brescia	a	60	480.000,00 €	383.500,00 €	480.000,00 €	383.500,00 €	- €	09/11/2024 14:51:21	V1.2024.0069168	Ammesso e non finanziato	-
178	6108770	Oltre il Colle	Comune	Bergamo	b	60	701.766,00 €	631.589,40 €	701.766,00 €	631.589,40 €	- €	13/11/2024 09:02:14	V1.2024.0069449	Ammesso e non finanziato	-
179	6121919	Sebino Bresciano	Comunità montana	Brescia	a-e	60	350.000,00 €	311.500,00 €	177.917,73 €	158.346,78 €	- €	13/11/2024 10:18:05	V1.2024.0069465	Ammesso e non finanziato	-
180	6038127	Pognana Lario	Comune	Como	a	60	723.052,51 €	650.747,26 €	723.052,51 €	650.747,26 €	- €	13/11/2024 12:08:59	V1.2024.0069505	Ammesso e non finanziato	-
181	6074766	Torre di Santa Maria	Comune	Sondrio	b	60	111.220,00 €	100.070,00 €	111.220,00 €	100.070,00 €	- €	13/11/2024 14:19:23	V1.2024.0069529	Ammesso e non finanziato	-
182	6140419	Laghi Bergamaschi	Comunità montana	Bergamo	b	60	1.062.000,00 €	800.000,00 €	1.062.000,00 €	800.000,00 €	- €	13/11/2024 14:25:36	V1.2024.0069536	Ammesso e non finanziato	-
183	6139327	Cedrasco	Comune	Sondrio	b	60	385.000,00 €	304.150,00 €	385.000,00 €	304.150,00 €	- €	14/11/2024 09:02:28	V1.2024.0069741	Ammesso e non finanziato	-
184	6040925	Gorno	Comune	Bergamo	b	60	775.000,00 €	697.500,00 €	775.000,00 €	697.190,00 €	- €	14/11/2024 10:43:34	V1.2024.0069767	Ammesso e non finanziato	-
185	6131072	Brienno	Comune	Como	b	60	200.000,00 €	179.000,00 €	200.000,00 €	179.000,00 €	- €	14/11/2024 12:49:03	V1.2024.0070127	Ammesso e non finanziato	-
186	6152078	Colte Brianza	Comune	Lecco	b	60	125.485,62 €	100.250,00 €	125.485,62 €	100.250,00 €	- €	14/11/2024 16:00:02	V1.2024.0070163	Ammesso e non finanziato	-
187	6141891	Barni	Comune	Como	a	60	205.128,16 €	172.307,65 €	205.128,16 €	172.307,65 €	- €	14/11/2024 19:27:22	V1.2024.0070193	Ammesso e non finanziato	-
188	6130147	Scalve	Comunità montana	Bergamo	a	60	554.543,22 €	499.088,90 €	554.543,22 €	499.088,90 €	- €	14/11/2024 21:54:12	V1.2024.0070197	Ammesso e non finanziato	-
189	6140814	Luino	Comune	Varese	b	60	235.000,00 €	115.000,00 €	235.000,00 €	115.000,00 €	- €	15/11/2024 09:21:54	V1.2024.0070209	Ammesso e non finanziato	-
190	6046413	Ranica	Comune	Bergamo	a	60	690.000,00 €	310.000,00 €	690.000,00 €	310.000,00 €	- €	15/11/2024 10:03:23	V1.2024.0070222	Ammesso e non finanziato	-
191	6010483	Foresto Sparso	Comune	Bergamo	b	60	167.000,00 €	150.300,00 €	167.000,00 €	150.300,00 €	- €	15/11/2024 10:22:48	V1.2024.0070230	Ammesso e non finanziato	-
192	6021744	Monasterolo Del Castello	Comune	Bergamo	a	60	221.038,86 €	198.713,93 €	221.038,86 €	198.713,93 €	- €	15/11/2024 11:07:48	V1.2024.0070252	Ammesso e non finanziato	-
193	6154930	Bema	Comune	Sondrio	b	60	750.000,00 €	630.000,00 €	750.000,00 €	630.000,00 €	- €	15/11/2024 11:53:07	V1.2024.0070276	Ammesso e non finanziato	-
194	6073803	Pedesina	Comune	Sondrio	a	55	142.500,00 €	128.250,00 €	142.500,00 €	128.250,00 €	- €	12/11/2024 08:57:46	V1.2024.0069311	Ammesso e non finanziato	-
195	6092188	Ranzanico	Comune	Bergamo	b	55	293.000,00 €	263.700,00 €	293.000,00 €	263.700,00 €	- €	12/11/2024 11:52:27	V1.2024.0069344	Ammesso e non finanziato	-
196	6075233	Gravedona ed Uniti	Comune	Como	b	55	855.163,93 €	761.095,90 €	505.000,00 €	449.450,00 €	- €	12/11/2024 11:53:48	V1.2024.0069346	Ammesso e non finanziato	-
197	6063442	Villanuova sul Clisi	Comune	Brescia	b	55	813.756,55 €	366.190,45 €	813.756,55 €	366.190,45 €	- €	12/11/2024 14:53:56	V1.2024.0069368	Ammesso e non finanziato	-
198	6140666	Ello	Comune	Lecco	a	55	129.930,00 €	116.937,00 €	129.930,00 €	116.937,00 €	- €	12/11/2024 16:15:34	V1.2024.0069381	Ammesso e non finanziato	-
199	6028688	Veza d'Oglio	Comune	Brescia	a	55	275.000,00 €	247.500,00 €	275.000,00 €	247.500,00 €	- €	13/11/2024 11:05:18	V1.2024.0069479	Ammesso e non finanziato	-
200	6130255	Biunno	Comune	Brescia	b	55	290.000,00 €	229.100,00 €	290.000,00 €	229.100,00 €	- €	13/11/2024 16:55:47	V1.2024.0069648	Ammesso e non finanziato	-
201	6146436	Corteno Golgi	Comune	Brescia	a	55	375.000,00 €	296.250,00 €	375.000,00 €	296.250,00 €	- €	14/11/2024 09:55:27	V1.2024.0069754	Ammesso e non finanziato	-
202	6138154	Val di Nizza	Comune	Pavia	b	55	183.899,99 €	165.327,09 €	183.899,99 €	165.327,09 €	- €	14/11/2024 10:03:41	V1.2024.0069756	Ammesso e non finanziato	-
203	6144908	Sellero	Comune	Brescia	a	55	250.000,00 €	197.500,00 €	250.000,00 €	197.500,00 €	- €	14/11/2024 14:24:45	V1.2024.0070139	Ammesso e non finanziato	-
204	6151893	Liema	Comune	Lecco	a	55	315.000,00 €	283.000,00 €	249.169,00 €	223.853,43 €	- €	14/11/2024 16:05:51	V1.2024.0070165	Ammesso e non finanziato	-
205	6138280	Sondrio	Comune	Sondrio	a	55	300.000,00 €	134.000,00 €	300.000,00 €	134.000,00 €	- €	14/11/2024 17:28:27	V1.2024.0070174	Ammesso e non finanziato	-
206	6142206	San Bartolomeo Val Cavargna	Comune	Como	a	55	175.000,00 €	157.500,00 €	175.000,00 €	157.500,00 €	- €	15/11/2024 09:25:09	V1.2024.0070211	Ammesso e non finanziato	-
207	6093278	Parco Regionale della Valle del Lambro	Ente parco	Como	a	55	397.325,82 €	317.820,92 €	397.325,82 €	317.820,92 €	- €	15/11/2024 10:13:01	V1.2024.0070225	Ammesso e non finanziato	-
208	6147316	Rogno	Comune	Bergamo	b	55	450.000,00 €	405.000,00 €	450.000,00 €	405.000,00 €	- €	15/11/2024 10:38:06	V1.2024.0070238	Ammesso e non finanziato	-
209	6152914	Barasso	Comune	Varese	a	55	310.000,00 €	279.000,00 €	310.000,00 €	279.000,00 €	- €	15/11/2024 11:09:08	V1.2024.0070253	Ammesso e non finanziato	-
210	6152739	Cavargna	Comune	Como	a	55	130.000,00 €	117.000,00 €	130.000,00 €	117.000,00 €	- €	15/			

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

223	6138122	Bovegno	Comune	Brescia	b	50	202.000,00 €	181.800,00 €	194.448,65 €	175.003,79 €	- €	15/11/2024 10:44:05	V1.2024.0070240	Ammesso e non finanziato	-
224	6131704	Gargnano	Comune	Brescia	b	50	921.105,73 €	732.279,06 €	921.105,73 €	732.279,06 €	- €	15/11/2024 11:14:34	V1.2024.0070255	Ammesso e non finanziato	-
225	6060174	Gandellino	Comune	Bergamo	b	45	350.000,00 €	315.000,00 €	350.000,00 €	315.000,00 €	- €	04/11/2024 12:41:01	V1.2024.0068629	Ammesso e non finanziato	-
226	6069035	Tovo di Sant'Agata	Comune	Sondrio	a	45	210.000,00 €	189.000,00 €	210.000,00 €	189.000,00 €	- €	11/11/2024 08:25:37	V1.2024.0069175	Ammesso e non finanziato	-
227	6114887	Mese	Comune	Sondrio	b	45	570.000,00 €	513.000,00 €	570.000,00 €	513.000,00 €	- €	11/11/2024 19:20:38	V1.2024.0069300	Ammesso e non finanziato	-
228	6140655	Concesio	Comune	Brescia	a	45	229.356,00 €	100.916,64 €	229.356,00 €	100.916,64 €	- €	12/11/2024 16:33:28	V1.2024.0069384	Ammesso e non finanziato	-
229	6108670	Bergamo	Provincia	Bergamo	b	45	1.000.000,00 €	400.000,00 €	1.000.000,00 €	400.000,00 €	- €	13/11/2024 15:39:20	V1.2024.0069552	Ammesso e non finanziato	-
230	6112383	Monte Isola	Comune	Brescia	b	45	530.000,00 €	445.000,00 €	530.000,00 €	445.000,00 €	- €	14/11/2024 10:53:53	V1.2024.0069772	Ammesso e non finanziato	-
231	6131222	Sorico	Comune	Como	b	45	525.000,00 €	472.500,00 €	525.000,00 €	472.500,00 €	- €	14/11/2024 11:40:53	V1.2024.0069782	Ammesso e non finanziato	-
232	6077524	Marone	Comune	Brescia	b	45	800.000,00 €	720.000,00 €	800.000,00 €	720.000,00 €	- €	14/11/2024 11:53:10	V1.2024.0069910	Ammesso e non finanziato	-
233	6046680	Tignale	Comune	Brescia	b	45	207.541,95 €	186.786,95 €	207.541,95 €	186.786,95 €	- €	14/11/2024 11:55:28	V1.2024.0069982	Ammesso e non finanziato	-
234	6150892	Lezzeno	Comune	Como	a	45	210.000,00 €	189.000,00 €	210.000,00 €	189.000,00 €	- €	14/11/2024 15:29:21	V1.2024.0070155	Ammesso e non finanziato	-
235	6150603	Faedo Valtellino	Comune	Sondrio	a	45	220.000,70 €	198.000,60 €	220.000,70 €	198.000,60 €	- €	15/11/2024 11:59:23	V1.2024.0070279	Ammesso e non finanziato	-
236	5993797	Sabbio Chiese	Comune	Brescia	a	40	150.000,00 €	135.000,00 €	150.000,00 €	135.000,00 €	- €	02/10/2024 10:26:06	V1.2024.0066021	Ammesso e non finanziato	-
237	6136760	Cuvio	Comune	Varese	b	40	157.134,00 €	141.420,60 €	157.134,00 €	141.420,60 €	- €	12/11/2024 13:03:43	V1.2024.0069356	Ammesso e non finanziato	-
238	6144925	Rezzago	Comune	Como	a	40	214.767,08 €	193.290,37 €	214.767,08 €	193.290,37 €	- €	13/11/2024 11:03:18	V1.2024.0069477	Ammesso e non finanziato	-
239	6042221	Lecco	Provincia	Lecco	b	40	1.000.000,00 €	500.000,00 €	1.000.000,00 €	500.000,00 €	- €	13/11/2024 17:51:48	V1.2024.0069656	Ammesso e non finanziato	-
240	6137901	Valle Sabbia	Comunità montana	Brescia	b	40	1.200.000,00 €	800.000,00 €	1.200.000,00 €	800.000,00 €	- €	15/11/2024 09:26:16	V1.2024.0070212	Ammesso e non finanziato	-
241	6150285	Roe'Volciano	Comune	Brescia	b	40	179.000,00 €	161.100,00 €	179.000,00 €	161.100,00 €	- €	15/11/2024 11:27:48	V1.2024.0070263	Ammesso e non finanziato	-
242	6137163	Mazzo di Valtellina	Comune	Sondrio	a	35	375.000,00 €	337.500,00 €	375.000,00 €	337.500,00 €	- €	13/11/2024 14:52:28	V1.2024.0069548	Ammesso e non finanziato	-
243	6150849	Cesana Brianza	Comune	Lecco	b	35	400.000,00 €	360.000,00 €	400.000,00 €	360.000,00 €	- €	14/11/2024 14:29:55	V1.2024.0070140	Ammesso e non finanziato	-
244	6151175	Valle Brembana	Comunità montana	Bergamo	e	35	132.000,00 €	118.800,00 €	132.000,00 €	118.800,00 €	- €	15/11/2024 10:48:37	V1.2024.0070242	Ammesso e non finanziato	-
245	6149846	Cunardo	Comune	Varese	a	35	560.000,00 €	504.000,00 €	560.000,00 €	504.000,00 €	- €	15/11/2024 11:05:20	V1.2024.0070249	Ammesso e non finanziato	-
246	6154460	Esino Lario	Comune	Lecco	b	35	457.972,00 €	412.174,00 €	457.972,00 €	412.174,00 €	- €	15/11/2024 11:54:09	V1.2024.0070277	Ammesso e non finanziato	-
247	6073689	Proserpio	Comune	Como	b	30	112.000,00 €	100.800,00 €	112.000,00 €	100.800,00 €	- €	13/11/2024 08:42:04	V1.2024.0069446	Ammesso e non finanziato	-
248	6122799	Parco Adda Nord	Ente parco	Bergamo	b	25	802.239,06 €	722.015,06 €	802.239,06 €	722.015,06 €	- €	15/11/2024 10:44:54	V1.2024.0070241	Ammesso e non finanziato	-
249	6110880	Tavernerio	Comune	Como	b	25	985.715,85 €	492.857,92 €	985.715,85 €	492.857,92 €	- €	15/11/2024 11:05:10	V1.2024.0070248	Ammesso e non finanziato	-

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 10 giugno 2025 - n. 8159

2021IT16RFP010 - Decreto di presa d'atto della proroga del pre-ammortamento del finanziamento per il progetto con ID4690589 misura «Investimenti - Linea Green» - in attuazione della d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» - ID bando RLO12023031244 - CUP E48B22002220009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI
E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 e ss.mm.ii. di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle

imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;
- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia, di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno incentivazione», art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- la d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia Covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19» che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;
- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla d.g.r. 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti - Linea Green» con una dotazione finanziaria di € 65.000.000,00, a valere sull'incremento del «Fondo investimenti imprese»;
 - stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea Green» l'agevolazione è concessa, per le imprese che hanno presentato la domanda entro il 28 luglio 2023, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020;

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo Investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea Green»;
 - il decreto 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green» in attuazione della d.g.r. 7595/2022, di seguito «Avviso»;
 - la d.g.r. XII/758 del 27 luglio 2023 che ha prorogato fino al 31 agosto 2023 la data entro la quale possono presentare domanda le MPMI e le grandi imprese nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020;
 - il decreto n. 11362 del 27 luglio 2023 che ha sostituito, in attuazione della d.g.r. XII/758, la data «28 luglio 2023» con la data «31 agosto 2023» nel sopra richiamato d.d.u.o. n. 4648/2023 e nei suoi allegati;
 - il decreto n. 11782 del 3 agosto 2023 che ha modificato la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 dell'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», approvato con la d.g.r. XI/7595 sopra richiamata;
 - la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea Green» e «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale», già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;
 - il decreto n. 20900 del 29 dicembre 2023 che ha sospeso lo sportello della misura «Investimenti - Linea Green» al fine di adeguare il relativo Avviso alle condizioni più favorevoli introdotte dal regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - il decreto n. 1990 del 2 febbraio 2024 che ha approvato il testo aggiornato dell'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green» di cui al decreto 4648/2023, di seguito «Avviso», e ha disposto la riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sullo sportello della misura «Investimenti - Linea Green» a partire dal 7 febbraio 2024 sulla piattaforma Bandi e Servizi;
 - la d.g.r. 26 maggio 2025, n. XII/4452 che ha, tra l'altro, disposto la chiusura dello sportello della Misura investimenti - Linea Green;
 - il decreto n. 7345 del 26 maggio che, in attuazione della d.g.r. n. XII/4452 sopra citata, ha chiuso lo sportello della Misura «Investimenti - Linea green» di cui al d.d.u.o. 4648 del 29 marzo 2023 e s.m.i.;
- Richiamate:
- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a., registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;
 - la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;
- Considerato che:
- con il decreto n. 7238 del 16 maggio 2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3;
 - l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;
- Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea Green», al netto dei costi di gestione:
- il d.d.u.o. n. 10893 del 14 luglio 2023 con il quale si è provveduto a:
 - impegnare a favore del Gestore Finlombarda s.p.a. l'importo di € 53.400.000,00, relativo alle annualità 2023, 2024 e 2025;
 - demandare l'adozione dei successivi atti contabili per l'importo complessivo di € 9.000.000,00 a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025;
 - il d.d.u.o. n. 14765 del 2 ottobre 2023 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, gli impegni assunti con il decreto 10893/2023 per la quota residua di € 9.000.000,00, a copertura di tutta la dotazione finanziaria;
- Dato atto che, in attuazione del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540:
- l'importo massimo dell'aiuto individuale che può essere concesso per impresa non supera le soglie seguenti:
 - l'1% del bilancio totale disponibile per il regime (ossia 3,8 milioni per impresa)
 - e
 - i 10 milioni di EUR per impresa in termini nominali indipendentemente dallo strumento di aiuto specifico;
 - gli aiuti concessi nella sezione 3.13 sono cumulabili con gli aiuti a finalità regionale, con gli investimenti soggetti a notifica, con gli investimenti esenti da notifica e con altri aiuti alle condizioni specificate al punto 20 del quadro temporaneo; non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con gli aiuti concessi nel quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 1890 final adottata il 23 marzo 2022 e pubblicata sulla GUUE serie C 131 del 24 marzo 2022. In nessun caso l'importo totale dell'aiuto può superare il 100% dei costi ammissibili. Di conseguenza, è escluso il cumulo con altri strumenti di aiuto che consentono di coprire una carenza di finanziamenti;
 - l'aiuto relativo alla quota di garanzia, determinato attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia gratuita concessa; per le informazioni pertinenti l'aiuto è inserito, per ciascun beneficiario, anche il valore nominale dello strumento sottostante;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;
- Richiamato il d.d.u.o. n. 19361 del 28 novembre 2023 con il quale è stata concessa l'agevolazione all'impresa SI.ME. s.r.l., P.iva 01189610197, per la realizzazione del progetto con ID4690589;
- Dato atto che l'impresa sopra citata, secondo quanto previsto dall'Avviso «Investimenti - Linea Green» ha provveduto alla stipula del contratto e ha ricevuto la quota di anticipo del finanziamento dall'intermediario finanziario;
- Dato atto altresì che il comma 13 dell'art. B.1.b dell'Avviso prevede che il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri e che nel caso in cui non si arrivi all'erogazione del saldo entro il termine del periodo di preammortamento contrattualizzato con il Soggetto finanziatore, il periodo di preammortamento potrà essere prorogato su richiesta del beneficiario in accordo con il Soggetto finanziatore, fermo restando la durata massima del Finanziamento eventualmente rideterminando l'entità dell'Agevolazione nella quota di Contributo al fine di rientrare nei massimali previsti dal regime di aiuto in seguito al ricalcolo dell'ESL associato alla Garanzia;
- Preso atto:
- della nota del 15 maggio 2025 (prot. n. 01.2025.0010786 del 15 maggio 2025) pervenuta dall'impresa SI.ME. s.r.l. di richiesta della proroga di un semestre del periodo di preammortamento portandolo da 3 semestri a 4 semestri per il progetto con ID4690589;
 - della nota del 27 maggio 2025, n. 01.2025.0011455 del 28 maggio 2025) con la quale l'impresa ha trasmesso l'attestazione del soggetto finanziatore BPER Banca s.p.a. di avvenuta delibera della proroga della durata del preammortamento di un semestre in data 20 maggio 2025;
 - della nota del 30 maggio 2025 (prot. n. 01.2025.0011666 del 30 maggio 2025) pervenuta da Finlombarda s.p.a. che riporta il ricalcolo dell'ESL e del contributo conseguente alla proroga del periodo di preammortamento richiesta dall'impresa;

Dato atto che in data 4 giugno 2025 (prot.n. 01.2025.0011868) è stata trasmessa all'impresa SI.ME. s.r.l. una comunicazione riportante l'adeguamento degli importi della concessione conseguente alla proroga del periodo di preammortamento richiedendo la conferma della richiesta di proroga;

Preso atto della nota del 9 giugno 2025 (prot.n. 01.2025.0012096 del 9 giugno 2025) con la quale l'impresa SI.ME. s.r.l. ha confermato la richiesta di proroga della durata del preammortamento;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 9, «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che l'art. B.1.b dell'Avviso prevede:

- al comma 3 che l'Agevolazione sotto forma di Contributo sia, in ogni caso, concessa sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto (intesa come sommatoria del Contributo e dell'ESL relativo alla Garanzia calcolato sulla base del metodo di cui all'art. B.1.c comma 9) senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
- al comma 7 che in caso di Agevolazione concessa nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540, potrà essere riconosciuto un Contributo fino ai massimali indicati nella tabella dell'art. B.1.c comma 2 lettera g) a cui verrà sottratto l'importo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia calcolato in fase di istruttoria;

Dato atto altresì che la proroga del periodo di preammortamento determina un aumento dell'ESL e, per quanto sopra richiamato, la conseguente corrispondente diminuzione del contributo e che pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del d.m. 115/2017, si è provveduto a registrare la variazione dell'aiuto concesso generando il relativo Codice Variazione Concessione RNA - COVAR, riportati nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente provvedimento;

Ritenuto di:

- prendere atto della proroga del periodo di preammortamento per l'impresa SI.ME. s.r.l., per il progetto con ID4690589 portandolo da 3 semestri a 4 semestri;
- approvare l'Allegato A «Proroga preammortamento di SI.ME. s.r.l.» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli importi aggiornati a seguito della proroga del periodo di preammortamento e il relativo COVAR;
- confermare tutto quanto indicato nel decreto n. 19361 del 28 novembre 2023 e non espressamente modificato con il presente atto;

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto 4092 del 26 marzo 2025 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR Lombardia FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>);

Dato atto che:

- il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Green» Azione 2.1.3 «Sostegno all'efficientamento energetico degli edi-

fici e/o impianti produttivi delle imprese» - PR FESR 2021-2027 è: E48B22002220009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni» e la legge di bilancio dell'esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della proroga del periodo di preammortamento per l'impresa SI.ME. s.r.l., per il progetto con ID4690589 portandolo da 3 semestri a 4 semestri.

2. Di approvare l'Allegato A «Proroga preammortamento di SI.ME. s.r.l.» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli importi aggiornati a seguito della proroga del periodo di preammortamento e il relativo COVAR.

3. Di confermare tutto quanto indicato nel decreto n. 19361 del 28 novembre 2023 e non espressamente modificato con il presente atto.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR Lombardia FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

6. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese interessate, al soggetto finanziatore e a Finlombarda, per gli adempimenti di competenza.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

Misura Investimenti - Linea Green
Allegato A "Proroga pre-ammortamento di SI.ME. S.R.L."

Decreto di concessione	Data decreto di concessione	ID progetto	Denominazione	CF	Indirizzo Sede operativa	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR/COVAR
													Alito in ESF, corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Alito		Prot. richiesta	Data nulla osta	
dduo19361	28/11/2023	4690589	SI.ME. S.R.L.	01189610197	Via Matteotti 59	Gabbioneta-Brianzuova	CR	629.436,80	493.867,80	345.707,46	111.120,26	Regime temporaneo Covid - 19 - sez. 3.13 - Altre zone	21.790,20	135.569,00	157.359,20		PR_CRUTG 0 - Ingresso_00 37976_2023 0630	n.d.	16323003
Importi aggiornati a seguito della proroga del pre-ammortamento								629.436,80	493.867,80	345.707,46	111.120,26	Regime temporaneo Covid - 19 - sez. 3.13 - Altre zone	23.171,81	134.187,39	157.359,20	1.381,61	-	-	1521963

D.G. Ambiente e clima

D.d.g. 10 giugno 2025 - n. 8161

Simbiosi s.r.l. con sede legale in comune di Milano (MI) in via Vittor Pisani, 16 e sede operativa in comune di Giussago (PV) in località Cascina Maggiore, 2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Visti:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, «Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni;
- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, «Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali»;
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 «Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 - Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009»;
- il d.p.c.m. 27 agosto 2021, Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti»;
- la d.g.r. 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB);

Preso atto che la ditta Simbiosi s.r.l., con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Vittor Pisani n. 16 e sede operativa in Comune di Giussago (PV), Località Cascina Maggiore n. 2, con nota depositata in data 04 febbraio 2025 (in atti regionali prot. n. T1.2025.0016033 del 04 febbraio 2025 – prat. SAUR 388717), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto;

Ricordato che:

- il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Direzione Generale Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, con nota in atti reg. prot. n. T1.2025.0018114 del 7 febbraio 2025;
- la prima seduta della Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 con nota in atti reg. prot. n. T1.2025.0020635 del 12 febbraio 2025 (rinviata successivamente con nota prot. reg. T1.2025.0028153 del 28 febbraio 2025), e tenutasi in data 19 marzo 2025 (verbale trasmesso con nota prot. reg. T1.2025.0036424 del 20 marzo 2025), finalizzata alla presentazione del progetto e alla raccolta dei contributi da parte degli Enti coinvolti, si è conclusa con la necessità di acquisire ulteriori integrazioni – richieste con nota prot. reg. T1.2025.0041137 del 2 aprile 2025 – al fine del prosieguo dell'istruttoria e la conseguente interruzione del procedimento;
- in data 9 aprile 2025 prot. reg. T1.2025.0044795 il Gestore ha inviato la documentazione integrativa sul portale Procedimenti e Servizi;

- la Ditta con successiva nota prot. reg. T1.2025.0055644 del 7 maggio 2025 ha trasmesso integrazioni spontanee concernenti la volumetria massima degli stoccaggi di rifiuti in ingresso/uscita all'impianto;
- con nota in atti reg. T1.2025.0060054 del 16 maggio 2025 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi trasmettendo contestualmente la proposta di Allegato Tecnico contenente le condizioni e le prescrizioni per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;

Richiamati i contributi acquisiti dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, più in dettaglio:

- Provincia di Pavia pervenuti in atti reg. n. T1.2025.0038995 e T1.2025.0068159 rispettivamente del 27 marzo 2025 e 3 giugno 2025;
- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia in atti reg. n. T1.2025.0036113 e T1.2025.0057417 rispettivamente del 20 marzo 2025 e 12 maggio 2025;
- A.T.S. Pavia in atti reg. T1.2025.0068161 del 03 giugno 2025;

Preso atto che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03 giugno 2025, di cui al verbale trasmesso con nota T1.2025.0070229 del 06 giugno 2025, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto a Simbiosi s.r.l. per l'impianto di Giussago (PV), sito in Località Cascina Maggiore n. 2 alle condizioni di cui all'Allegato Tecnico proposto ed aggiornato sulla base dei contributi pervenuti;

Preso atto, altresì, che le condizioni e le prescrizioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché il piano di monitoraggio, sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, la Ditta Simbiosi s.r.l. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto;

Ricordato che la d.g.r. n. 19461/2004, richiamata in premessa, in materia di fidejussioni prevede che:

- le garanzie finanziarie dovranno essere presentate, nel caso dell'approvazione del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, entro 90 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento;
- l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
- nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro il suddetto termine, l'ente competente può revocare l'autorizzazione, previa diffida;

Dato atto che, tenuto conto dell'interruzione dovuta alla necessità di acquisire integrazioni, il termine di 75 giorni previsto dall'art. 211 del d.lgs. 152/2006 per la chiusura del procedimento è stato rispettato;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della D.G. Ambiente e Clima individuate dalla l.r. n. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché dai provvedimenti della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, in particolare, punto 5.1.5.1 «Favorire l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e la riduzione degli impatti dalle attività produttive e gestione rifiuti»;

Si attesta che in adempimento alle disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al d.lgs. 159/2011, in assenza di liberatoria antimafia, l'autorizzazione è corrisposta sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall'art. 92 comma 3 d.lgs. 159/2011 s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 20/2008;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la ditta Simbiosi s.r.l., con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Vittor Pisani n. 16 e sede operativa in Comune di Giussago (PV), Località Cascina Maggiore n. 2 – per la realiz-

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 19 giugno 2025

zazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale finalizzato alla digestione anaerobica e compostaggio di matrici organiche di scarto, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità alla d.g.r. 4174/20, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Pavia, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;

5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;

6. di determinare in € 23.138,29 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo
R13 in ingresso	Non pericolosi	4 m ³	176,63 *
R3	Non pericolosi	16 t/anno	21.195,38
R13 in uscita	Non pericolosi	10 m ³	1.766,28
TOTALE			23.138,29

*Nota: * importo ridotto al 10% come previsto dalla d.g.r. 19461/04 per avvio a recupero entro 6 mesi.*

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la durata di tale fideiussione dovrà essere conforme alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 3 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la diffinitività della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;

8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata a Simbiosi s.r.l., alla Provincia di Pavia, al Comune di Giussago, ad A.R.P.A. Lombardia- Dipartimento di Pavia e ad A.T.S. Pavia;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.L. ad esclusione degli allegati, che saranno pubblicati sul portale web di Direzione all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione Rifiuti;

10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di notifica della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il direttore
Dario Fossati